

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^a LES

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025 – 2026

Liceo delle Scienze Umane
opz. economico-sociale
“Suore Sacramentine”
Bergamo

<i>Sommario</i>	2
<i>1. Presentazione del Consiglio di classe</i>	3
1.1. Piano orario del Liceo delle Scienze Umane – opz. economico-sociale	4
1.2. Profilo d’uscita del Liceo delle Scienze Umane opz. ec-soc: il P.E.C.U.P	5
<i>2. Presentazione della classe</i>	10
2.1. Composizione	10
2.2. Giudizio sulla classe	10
2.3. Insegnamento trasversale dell’Educazione Civica	11
2.4. Progetti e attività integrative curricolari ed extracurricolari del triennio	13
2.5. Uscite didattiche sul territorio, visite e viaggi di istruzione nel triennio	15
2.6. Formazione scuola lavoro e curriculum verticale, ai sensi del DM 328/22-12-2022	16
2.7. DNL con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	16
<i>3. Metodi e strumenti utilizzati dal Consiglio di classe</i>	17
3.1. Metodi didattici e strumenti	17
3.2. Attività di recupero	17
3.3. Modalità di verifica	17
3.4. Criteri di valutazione	18
3.4.1. Griglia di valutazione verifica per le materie tecnico-scientifiche	18
3.4.2. Griglia di valutazione per le materie umanistiche	21
3.5. Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo	23
3.6. Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione – Piani Didattici Personalizzati – Piano Educativo Individualizzato	23
3.7. Simulazione delle prove dell’Esame di Maturità	23
3.7.1. Simulazioni della Prima Prova scritta	23
3.7.2. Simulazione della Seconda Prova scritta	23
3.7.3. Simulazione prova orale	23
<i>4. Programmi svolti</i>	24
<i>5. Griglie di valutazione</i>	77
5.1. Griglia di valutazione Prima Prova scritta dell’esame di Maturità	77
5.2. Griglia di valutazione Seconda Prova scritta	82
5.3. Griglia valutazione seconda prova per alunni con DSA	83
5.4. Griglia di valutazione del colloquio dell’Esame di Maturità	84
<i>6. Firme componenti Consiglio di classe</i>	85

1. Presentazione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Continuità nel triennio			Coordinatori di classe	Referente Ed. Civica	Referente F.S.L.
		3°	4°	5°			
Lingua e Letteratura italiana	Filippo Viola			X			
Storia e Filosofia	Francesco Mapelli	X	X	X	X		
Scienze Umane	Raffaella Trigona			X			X
Lingua inglese	Cristiana Breda		X	X		X	
Lingua inglese madrelingua	Kim Joanna Woodcock	X	X	X			
Lingua spagnola	Federico Ricci	X	X	X			
Diritto ed economia politica	Sara Pirola	X	X	X			
Matematica e Fisica	Fabio Todeschini			X			
Storia dell'arte	Elisa Muscatelli		X	X			
Scienze motorie e sportive	Matteo Colleoni	X	X	X			
Religione Cattolica o Altro	Don Fabio Picinali		X	X			
Sostegno	Barbara Delle Monache	X	X	X			
Sostegno	Gianfranco Cabrini			X			

1.1. Piano orario del Liceo delle Scienze Umane – opz. economico-sociale

Orario settimanale discipline	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua spagnola	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o altro	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Per tutte le classi, dalla prima alla quinta del Liceo delle Scienze Umane opz. economico-sociale, per tutto l'A.S., 1 ora a settimana con un lettore madrelingua inglese in compresenza con l'insegnante di inglese.

1.2. Profilo d'uscita del Liceo delle Scienze Umane opz. economico-sociale: il P.E.C.U.P.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per l'indirizzo in oggetto

Come si legge nell'Art.1 della Costituzione italiana: "L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro", gli aspetti economici, giuridici e sociali rappresentano caratteristiche fondamentali della nostra società e della nostra quotidianità e richiedono all'uomo moderno una competenza culturale complessa e integrata per capirne valori e principi.

Il Liceo Economico Sociale concentra la sua attenzione sulla dimensione economico giuridica e sociale che pervade l'attività umana, proponendo lo studio dell'Economia intesa non in senso "aziendale", ma come fulcro e raccordo tra saperi diversi. I temi fondamentali proposti dal programma vengono quindi affrontati dalle diverse prospettive delle Scienze umane (l'Antropologia, la Metodologia della ricerca, la Psicologia sociale, la Sociologia) e dalle Scienze giuridiche ed economiche. Il quadro disciplinare è completato dalla proposta dello studio di due Lingue straniere e dalla presenza della Matematica e della Statistica, discipline che contribuiscono in modo fondamentale a formare il pensiero scientifico.

Profilo dello studente in uscita dal Liceo delle Scienze Umane – Economico Sociale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche, sociologiche, antropologiche e psicologiche;

comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Obiettivi formativi ed educativi, risultati di apprendimento e percorso didattico-educativo

Oltre agli obiettivi formativi del liceo delle scienze umane opz. economico-sociale, gli studenti hanno raggiunto i seguenti risultati di apprendimento:

conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Per quanto riguarda il percorso didattico-educativo, il Consiglio di classe, tenuto conto le specificità delle diverse discipline e i punti di forza della classe, ha programmato quanto segue per l'a.s. 2023-2024:

FINALITA' EDUCATIVE

contribuire al pieno sviluppo di una personalità consapevole, curando la formazione culturale, sociale e civile del giovane in una sintesi armonica tra sapere scientifico e sapere umanistico.

rafforzare il gusto per la ricerca e per il sapere partecipando attivamente e costruttivamente al dialogo educativo.

promuovere l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile.

apprezzare concretamente i valori umani nella loro complessità, con particolare riferimento al sentimento della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della non violenza.

favorire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze che aiutino l'allievo ad inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad una autentica consapevolezza di sé ed a validi strumenti conoscitivi di interpretazione della realtà circostante.

Gli obiettivi educativi perseguiti possono essere riassunti come segue:

Il consiglio aveva fissato gli obiettivi trasversali da raggiungere distinguendoli in:

OBIETTIVI COGNITIVI

acquisire un adeguato metodo di studio;

comprendere testi scritti e orali;

applicare principi e regole;

riassumere testi e individuarne i punti fondamentali;

stabilire rapporti di causa ed effetto;

prendere appunti;

raccogliere e classificare dati;

relazionare su interventi, attività, avvenimenti;

individuare sequenze logiche;

collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici;

interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;

esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;

intervenire con pertinenza.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni; sapersi

inserire nel lavoro di gruppo;

accettare punti di vista diversi dai propri;

adattarsi a situazioni nuove;

essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;

attivare percorsi di auto - apprendimento;

rispettare l'ambiente scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI

produrre un insegnamento atto a superare le difficoltà degli allievi, attivando una didattica finalizzata ai bisogni dell'alunno, al sostegno, a forme di recupero in classe od istituzionalizzato;

suscitare interesse e autonomia di lavoro al fine di acquisire un metodo di studio efficace dal punto di vista cognitivo e operativo evitando apprendimenti prevalentemente mnemonici;

incentivare gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni, finalizzandole ad un possesso di abilità, conoscenze, competenze, capacità proprie di una scuola che sa stare al passo dell'oggi storico, che cambia in modo accelerato;

rafforzare il gusto per la ricerca e per il sapere, sfruttando le opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica;

formazione di una mentalità scientifica rigorosa, attraverso l'attitudine all'osservazione, alla ricerca, alla disposizione a verificare ed eventualmente correggere i risultati raggiunti;

incentivare la formazione di una preparazione, sia umanistica che scientifica, che renda gli alunni capaci di operare scelte consapevoli ed autonome sulla propria vita e nella collettività locale, nazionale, europea.

OBIETTIVI TRASVERSALI E METODOLOGIE DIDATTICHE

OBIETTIVI TRASVERSALI

È possibile sintetizzare in questo modo gli obiettivi trasversali che si pone il liceo LES:

(area umanistica)

1. sapere analizzare ed interpretare i testi in prospettiva storica, letteraria, artistica 2. sapere collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno del loro contesto storico. 3. sapere operare confronti tra autori ed opere diverse motivandoli in modo coerente. 4. sapere utilizzare vari linguaggi. 5. possedere solide conoscenze. 6. consolidare i processi logici di analisi e sintesi. 7. utilizzare un valido metodo di studio.

(area scientifica)

1. saper affrontare autonomamente e criticamente situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio. 2. acquisire il metodo scientifico come metodo di lavoro. 3. sapere analizzare la dinamica tra scienza-uomo-ambiente. 4. sapere collocare storicamente le conoscenze scientifiche. 5. possedere solide conoscenze. 6. consolidare i processi logici di analisi e sintesi. 7. utilizzare un valido metodo di studio.

(obiettivi trasversali)

1. conoscenza di dati e di fatti. 2. formulazione di concetti generali anche astratti attraverso procedure di formalizzazione. 3. potenziamento della capacità di classificare, descrivere, assimilare, schematizzare, rielaborare e confrontare. 4. promozione dello spirito di ricerca della mentalità scientifico-matematica, della sensibilità ai valori etico-letterari, etico-religiosi, artistici ed antropologici 5. padronanza delle strutture logico-linguistiche. 6. potenziamento del gusto della lettura diretta e comprensione dei testi. 8. capacità di cogliere le interazioni dei vari saperi.

METODOLOGIE

Pur nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina, si è attuata una metodica unitaria. I criteri metodologici che sono stati seguiti nell'impostazione dell'azione educativa e didattica sono stati così definiti:

didattica modulare

lezione frontale interattiva

discussione dialogica guidata

individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti apprendimento/

insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile

tutoring o educazione tra pari

ricerca e osservazione

esercizi applicativi

formulazione di grafici e di mappe concettuali

problem solving

lavori di gruppo

attività di laboratorio

Strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi:

Al fine di realizzare quanto espresso sopra, il Consiglio di classe ha lavorato cercando di creare il più possibile un clima sereno e collaborativo, ha promosso la necessità di rendere espliciti e condivisi con gli studenti i programmi e gli obiettivi di ciascuna programmazione didattica, ha mantenuto un contatto diretto e costante con le famiglie, ha promosso attività di dibattito e di confronto, ha coinvolto il più possibile gli studenti all'interno del percorso di formazione cercando di renderli protagonisti e attori principali della loro crescita umana e formativa.

2. Presentazione della classe

2.1. Composizione

Classe	In entrata rispetto A.S. precedente	Trasferiti rispetto A.S. precedente	Totale alunni a inizio A.S.	In entrata durante l'A.S.	Trasferiti durante l'A.S.	In mobilità internazionale (classe 4°)	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva
3°	0	0	15	2	0	0	16	1
4°	4	1	19	4	0	0	22	1
5°	1	2	21	0	2	0		

2.2. Giudizio sulla classe

L'attuale classe 5[^]LES è composta da 19 alunni, 12 femmine e 7 maschi. Durante il triennio vi sono stati diversi nuovi ingressi e qualche trasferimento verso altri istituti. Quest'anno vi è stato un nuovo ingresso in classe quinta ad inizio anno e due abbandoni in corso d'anno.

All'interno della classe, 9 studenti beneficiano di PDP per DSA e 2 di PEI: la documentazione relativa è visionabile nei documenti riservati allegati e disponibili per la commissione.

Dal punto di vista didattico, la classe ha avuto un andamento piuttosto difficoltoso che ha rappresentato in alcuni momenti uno scoglio per l'assimilazione di alcune discipline. In generale, soprattutto nell'arco del quinto anno, si è cercato di lavorare promuovendo il senso di efficacia di ciascuno studente rispetto alle materie di studio, e i risultati ottenuti sono proporzionali all'impegno profuso. Alcuni studenti hanno messo in campo fin da subito la stessa energia degli anni precedenti, o maggiore, per affrontare il quinto anno; per altri la costanza nel lavoro didattico si è rivelata essere maggiormente difficoltosa. Tutto il Consiglio di Classe ha però sempre operato per favorire, in ogni caso, il senso di autoefficacia di ciascun allievo in modo tale che si rendesse sempre più consapevole del proprio percorso di crescita. Il confronto in classe è spesso da sollecitare, in alcuni casi risulta più produttivo mentre in altri più tendente alla superficialità. Il rispetto delle regole è risultato complicato per alcune persone, portando alla necessità di interventi disciplinari, mentre generalmente adeguato per la maggior parte degli studenti. Il rispetto delle scadenze scolastiche e degli impegni didattici ha registrato, nel corso degli anni, un parziale miglioramento.

La classe è suddivisa in diversi livelli di apprendimento: 1 persona si attesta su un livello alto, 3 dimostrano di aver raggiunto un livello discreto, mentre il resto della classe rimane su un livello tendenzialmente sufficiente e non emerge in modo particolare nel gruppo.

Il rapporto con i docenti è stato complessivamente adeguato, anche se non con tutti proattivo e collaborativo. Ciò ha portato, purtroppo, a non aver sfruttato appieno tutte le opportunità formative offerte. L'impegno generale dimostrato dalla classe è variato quindi al variare dei soggetti coinvolti e i risultati di apprendimento possono dirsi tendenzialmente raggiunti.

Le relazioni interpersonali fra gli alunni sono state spesso ostacolate da scarsa propensione al dialogo e all'ascolto. Nel corso degli anni il corpo docenti è dovuto intervenire diverse volte per appianare diverbi e favorire la collaborazione e il rispetto reciproco. Anche quest'anno scolastico è stato caratterizzato da alcune frizioni riguardanti dinamiche scolastiche della classe e, sul finire dell'anno, si è notato però un progressivo miglioramento delle relazioni fra gli alunni. I docenti, infatti, hanno motivato la classe alla creazione di un clima più sereno, che potesse contribuire ad un avvicinamento proficuo all'esame di maturità.

La partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche è stata sufficiente.

Tutti gli studenti hanno regolarmente sostenuto le prove INVALSI previste per il quinto anno.

2.3. Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si è fatto riferimento alle nuove linee guida del DM 183 del 07/09/2024. Gli argomenti trattati sono stati ricompresi all'interno degli ambiti individuati dal decreto, e cioè: *cittadinanza digitale*, *sviluppo economico e sostenibile*, *Costituzione* avendo cura di sviluppare le competenze connesse alla conoscenza di ciascuno dei tre ambiti. Il Consiglio di Classe ha sviluppato i seguenti percorsi:

Discipline	Argomenti trattati	Ambito di appartenenza
Lingua e lett. italiana	La natura e la sua simbologia epistemologica	Sviluppo economico e sostenibilità
Lingua e cultura spagnola	La frontiera messicana nel XXI secolo	Costituzione
Scienze umane e storia	Percorso della memoria – testimonianza Federica Bruni e Valentina Colombo	Costituzione
Scienze umane	Globalizzazione, sostenibilità e incontro slow food	Sviluppo economico e sostenibilità
Lingua e cultura inglese, Diritto ed ec. pol.	<i>European Union, The UK Constitution and the US Constitution, International Organisations</i>	Costituzione
Lingua e cultura inglese, Storia	<i>From the Berlin's wall to today's barriers</i>	Costituzione
Storia dell'arte	<i>Arte censurata da regimi totalitari</i>	Costituzione
Fisica	<i>Energia elettrica, sostenibilità e consumo consapevole</i>	Sviluppo economico e sostenibilità
Diritto ed ec. pol., Storia	<i>La Costituzione italiana</i>	Costituzione
Diritto ed ec. pol., Lingua e lett. Italiana, Storia, Filosofia	<i>Visita al Binario 21 di Milano</i>	Costituzione, Sviluppo economico e sostenibile
Matematica	<i>Statistica, dati e informazione nell'ambiente digitale</i>	Cittadinanza digitale

Le attività sono state svolte per un totale di 33 ore, come previsto dalla normativa vigente.

2.4. Progetti e attività integrative curriculari ed extracurriculari del triennio

Classe 3°:

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
2023 - 2024	Diritto	Cyberbullismo con il ten. Mario Piccini
	Scienze umane, Lingua e lett. italiana, Filosofia	Visita alla mostra istituita presso la scuola <i>Il 25 novembre tutto l'anno</i> , con annesso spettacolo teatrale <i>Quando il mio principe si trasformò in rospo</i> per sensibilizzare contro la violenza sulle donne.
	Fisica e matematica	Presentazione progetti di telemedicina e assistenza riabilitativa tecnologica, con gruppo SapioLife e società Dialog

Classe 4°:

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
2024 - 2025	Scienze umane	Incontri con il dott. Giovanni Marinoni sulle neuroscienze
	Spagnolo e Scienze umane	Visione film "Il maestro che promise il mare", presso cinema Lottagono
	Scienze umane	Film "Il ragazzo coi pantaloni rosa", presso cinema Lottagono
	Multidisciplinare	Fiera dell'orientamento
	Scienze motorie, Storia	Partecipazione all'incontro <i>La storia dello sport, lo sport nella storia</i>

	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze umane	Spettacolo teatrale <i>Pace e guerra-promuovere impegno concreto</i> realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo
--	--	---

Classe 5°:

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
2025 - 2026	Italiano	Spettacolo "Sei personaggi in cerca d'autore" di Pirandello, presso il Teatro alle Grazie.
	Storia dell'arte e Scienze umane	Mostra Fotografica "Coraggiosi si diventa"
	Multidisciplinare	Fiera dell'orientamento

2.5. Uscite didattiche sul territorio, visite e viaggi di istruzione nel triennio

Anno scolastico	Uscita didattica / visita / viaggio di istruzione
2023 - 2024	Viaggio di istruzione a Roma (4 giorni)
2024 - 2025	Viaggio di istruzione a Mantova e Ferrara (2 giorni) Uscita didattica al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano
2025 - 2026	Viaggio di istruzione a Berlino (4 giorni) Uscita didattica al Binario 21 e al Museo del Novecento di Milano (1 giorno)

2.6. Formazione scuola lavoro e curriculum verticale, ai sensi del DM 328/22-12-2022

Il DL n.127 del 09 settembre 2025 ha ridefinito, rispetto alla precedente norma (DM 226/2024), non solo la denominazione dei percorsi PCTO, ora FSL (Formazione Scuola-Lavoro), ma anche alcuni obiettivi, che sono stati fatti propri dal Consiglio di Classe a partire dal presente anno scolastico. Nei fascicoli dei singoli studenti sono riportate le aziende presso cui si sono svolte le attività e le ore complessive.

Con l'anno scolastico 2023/2024, ha preso avvio la Riforma dell'orientamento. Questa ha introdotto un sistema strutturato e coordinato atto a garantire un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire le conoscenze e le competenze necessarie ad affrontare in autonomia il mondo del lavoro. Le Linee guida prevedono lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, per anno scolastico, che devono essere svolte tutte in orario curriculare. Come da normativa vigente, Il Collegio dei docenti ha deliberato il CURRICULUM VERTICALE SULL'ORIENTAMENTO che ha integrato il PTOF di Istituto e che ha previsto, per l'anno scolastico 2025/26, per le classi quinte, le seguenti attività:

PIANO DELLE ATTIVITÀ DELL'ORIENTAMENTO (classe 5 [^])	
Globalizzazione, sostenibilità e incontro slow food	4 ore
Salone dell'orientamento di Milano	6 ore
Incontro con Maurizia Cacciatori	4 ore

Incontri orientamento Professioni sanitarie, organizzate dall'Ufficio scolastico territoriale	7 ore
Open day universitari e TOLC	4 ore
Open day del Volontariato	5 ore
TOTALE	30 ore

2.7. DNL con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

In accordo con la nota 4969 del 25 luglio del 2014, il Consiglio di classe ha deciso di attivare un percorso CLIL con l'introduzione di una DNL in lingua straniera.

La disciplina non linguistica individuata tra le materie non già insegnate in lingua straniera è stata Diritto ed Economia Politica. Nel corso dell'anno scolastico è quindi stato svolto il modulo "European Union, The UK Constitution and the US Constitution, International Organisations" di Diritto in lingua inglese con metodologia CLIL, attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali e di una didattica modulare e flessibile, dalla prof.sa Cristiana Breda.

3. Metodi e strumenti utilizzati dal Consiglio di classe

3.1. Metodi didattici e strumenti

Si rimanda alla relazione precedente.

3.2. Attività di recupero

Le attività di sostegno e recupero si sono svolte in orario scolastico ed extrascolastico e si sono rivolte a singoli studenti e/o a gruppi di studenti della stessa classe. Le attività messe in atto e svolte nel corso dell'anno scolastico, nel rispetto delle normative nazionali, sono state:

- Recupero in itinere, svolto durante le ore curricolari di lezione;
- Recupero durante la settimana di pausa didattica, ovvero nella prima settimana dopo il rientro dalle vacanze natalizie si è interrotto il normale processo didattico per dedicarsi ad altre attività atte a recuperare lacune pregresse;
- Recuperi pomeridiani per piccoli gruppi di studenti, svolti durante l'anno;
- Sportelli di potenziamento in preparazione della prima e della seconda prova di Maturità, svolti solo il quinto anno

3.3. Modalità di verifica

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche, in base alle finalità.

Si rimanda al programma di ogni singola materia per la consultazione.

3.4. Criteri di valutazione

Durante il triennio, riguardo alla valutazione delle prove degli studenti, il Consiglio di classe fa riferimento alle seguenti tabelle, una per la valutazione delle materie umanistiche e una per la valutazione delle materie tecnico-scientifiche.

3.4.1. Griglie di valutazione verifica per le materie tecnico-scientifiche

Griglia di valutazione prova orale per le materie tecnico-scientifiche

Tabella valutazioni

Valutazione in decimi	Indicatori
	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione della richiesta - Chiarezza espositiva - Corretto utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico - Applicazione delle regole, formule, procedure - Eventuali collegamenti interdisciplinari
	Descrittori
Gravemente insufficiente 4	Ha scarse conoscenze dei contenuti e del linguaggio tecnico-scientifico. Individua solo qualche elemento fondamentale di un fenomeno o di un argomento proposto. Ha grosse difficoltà nell'espone e strutturare il discorso in modo logico e coerente; comprende qualche richiesta, ma non risponde in modo pertinente.
Insufficiente/ Mediocre 5	Conosce in maniera frammentaria e superficiale i contenuti; terminologia specifica non completamente adeguata. Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema solo se guidato ma non collega in modo adeguato gli aspetti fondamentali. Sa esporre le informazioni ed i contenuti essenziali, in modo poco chiaro e parzialmente corretto.
Sufficiente 6	Conosce e comprende i contenuti essenziali della disciplina utilizzando la terminologia specifica. Riesce ad identificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali. Sa applicare le regole e le procedure fondamentali della disciplina anche se con qualche incertezza. Applica i contenuti essenziali con qualche incertezza. Si esprime in modo semplice utilizzando il lessico e la terminologia specifica in modo sostanzialmente sufficiente.
Discreto 7	Conosce in modo soddisfacente i contenuti della disciplina con un linguaggio tecnico scientifico adeguato. Riesce ad identificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando correttamente le regole e le procedure. Riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua i modelli di riferimento. Si esprime con chiarezza fondamentali della disciplina ed adeguata proprietà anche con il linguaggio tecnico specifico.
Buono 8	Conosce in maniera approfondita e completa i contenuti e utilizza la terminologia specifica in maniera disinvolta. Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti che riesce ad analizzare efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti validi. Si esprime con un linguaggio tecnico corretto. Riesce a collegare argomenti diversi. Si esprime con disinvoltura e con appropriate valutazioni personali, sa operare collegamenti interdisciplinari.
Ottimo 9/10	Conosce in maniera approfondita e completa i contenuti dimostrando di averli rielaborati. Padroneggia in modo eccellente la terminologia specifica. Sa individuare con estrema facilità le problematiche relative alle tematiche proposte. Riesce ad operare in maniera autonoma, compiendo analisi approfondite e collegamenti con le conoscenze acquisite. Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa collegare le conoscenze acquisite applicandole in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali significativi. L'esposizione è sempre estremamente chiara e corretta.

Griglia di valutazione verifica per le materie tecnico-scientifiche

Tabella valutazioni

Valutazione in decimi	Indicatori <ul style="list-style-type: none"> - Ordine e presentazione dell'elaborato - Conoscenza degli argomenti teorici - Applicazione degli argomenti trattati - Analisi del problema e sviluppo della soluzione mostrando il ragionamento - Correttezza del codice, con commenti
Descrittori	
4	Prova gravemente insufficiente. Conoscenze e abilità non adeguate alle richieste. Conoscenza teorica bassa o nulla. Errori di ragionamento e procedurali anche negli esercizi più semplici.
5	Prova insufficiente. Lacune nella parte teorica e/o pratica. Preparazione superficiale e svolgimento di esercizi non corretto.
6	Prova essenziale. Conoscenze teoriche e pratiche sufficienti. Ragionamento sugli esercizi corretto ma errori nel codice.
7	Prova discreta. Parte teorica sufficiente ma alcuni errori nella risoluzione degli esercizi, che non sono però gravi a livello concettuale e logico.
8	Prova buona. Conoscenze teoriche acquisite in modo positivo. Esercizi affrontati e risolti in modo complessivamente corretto.
9	Prova positiva. Rare incertezze nella risoluzione degli esercizi.
10	Prova eccellente. Conoscenze teoriche e pratiche senza errori o incertezze. Codice ordinato e commentato in ogni sua parte.

Griglia di valutazione verifica scritta per le materie tecnico-scientifiche (alunni con DSA/BES)

Tabella valutazioni

	Indicatori
	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione precisa e ordinata dell'elaborato • Conoscenza degli argomenti teorici con appropriato utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico • Analisi del problema e sviluppo della soluzione mostrando il ragionamento • Corretta applicazione dei formulari e degli schemi • Correttezza dei calcoli (*)
Valutazione in decimi	Descrittori
4	Prova gravemente insufficiente . Conoscenze e abilità non adeguate alle richieste. Conoscenza teorica bassa o nulla. Errori di ragionamento e procedurali anche negli esercizi più semplici. Presentazione dell'elaborato disordinata
5	Prova insufficiente . Lacune nella parte teorica e/o pratica. Preparazione superficiale e svolgimento di esercizi non corretto. Difficoltà nell'interpretazione degli schemi e nel riconoscere quali formule applicare nei diversi contesti
6	Prova essenziale . Conoscenze teoriche e pratiche sufficienti. Corretta soluzione dei soli problemi semplici. Ragionamento sugli esercizi corretto ma alcuni errori nel codice o nei calcoli (*). Discreta comprensione delle formule. Elaborato sufficientemente ordinato e chiaro
7	Prova discreta . Parte teorica più che sufficiente ma alcuni errori nella risoluzione degli esercizi, che non sono però gravi a livello concettuale e logico. La stesura dell'elaborato è abbastanza curata e organizzata
8	Prova buona . Conoscenze teoriche acquisite in modo positivo. Esercizi affrontati e risolti in modo complessivamente corretto. Testo formattato correttamente
9	Prova molto positiva . Rare incertezze nella risoluzione degli esercizi. Piena conoscenza dell'argomento. Nessun errore di calcolo (*). Regole applicate con precisione e coerenza. Risoluzione di alcuni esercizi facoltativi
10	Prova eccellente . Conoscenze teoriche e pratiche senza errori o incertezze. Metodo di risoluzione brillante con piena padronanza delle regole e formule. Elaborato ordinato e commentato in ogni sua parte

(*) Non applicabile per alunni con discalculia

VERIFICA SCRITTA (TRIENNIO):

Livelli espressi in decimi	CONOSCENZE	COMPETENZA ESPOSITIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA	COMPETENZA ARGOMENTATIVA
4	Conoscenze frammentarie e confuse	Lessico impreciso e non specifico; esposizione confusa	Analisi imprecise e sintesi non focalizzata sulle questioni fondamentali con pochi collegamenti tra concetti.	Difficoltà nella individuazione delle componenti argomentative: tesi e sue giustificazioni logiche
5	Conoscenze parziali e imprecise	Lessico specifico impreciso; esposizione poco chiara e fluida	Analisi generica e sintesi incompleta, poco focalizzata sulle questioni fondamentali e con collegamenti imprecisi.	Difficoltà nella ricostruzione di tesi motivate
6	Corrette conoscenze essenziali	Lessico specifico sostanzialmente corretto; esposizione semplificata, ma chiara	Analisi corretta e sintesi semplificata, le problematiche sono colte nei loro aspetti essenziali.	Ricostruzione essenziale di tesi con considerazioni coerenti
7	Corrette conoscenze abbastanza complete	Lessico specifico corretto; esposizione chiara, abbastanza fluida	Analisi puntuali e sintesi parziale, anche se le problematiche sono colte nelle loro diverse componenti	Ricostruzione di tesi con considerazioni coerenti e abbastanza convincenti
8	Conoscenze corrette e complete	Lessico specifico appropriato; esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata	Analisi completa ed efficace; sintesi elaborata con collegamenti coerenti e logici operati in modo autonomo	Dimostrazione di tesi con considerazioni coerenti e convincenti.
9	Conoscenze complete ed approfondite	Lessico specifico appropriato e puntuale; esposizione fluida, articolata e rigorosa	Analisi ampia e precisa; sintesi elaborata con contributi critici e personali.	Dimostrazione autonoma di tesi, anche personali, con considerazioni logiche e convincenti
10	Conoscenze complete ed approfondite anche autonomamente	Lessico specifico appropriato e puntuale; esposizione fluida e originale secondo uno stile personale.	Analisi approfondita e complessa; sintesi elaborata con contributi personali, originali e critici	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti

VERIFICA ORALE (secondo biennio)

Livelli espressi in decimali	Conoscenze delle tematiche e delle teorie	Correttezza e proprietà linguistica	Competenza rielaborativa/elaborativa	Competenza Argomentativa
4	Scorrette e confuse	Esposizione stentata con lessico poco appropriato alla disciplina	Organizzazione dei concetti poco coerente e approssimativa	Difficoltà nella individuazione delle componenti argomentative: tesi e sue
5	Parziali e poco chiare	Esposizione poco fluida e terminologia disciplinare imprecisa	Organizzazione dei concetti parziale e non del tutto coerente	Difficoltà nella ricostruzione, anche se guidata, di tesi motivate
6	Corrette ed essenziali	Esposizione semplificata, ma chiara e lessico disciplinare sostanzialmente corretto	Organizzazione dei concetti essenziale, ma corretta	Ricostruzione guidata di tesi con considerazioni coerenti e convincenti
7	Corrette e sostanzialmente approfondite	Esposizione sostanzialmente fluida e terminologia disciplinare corretta	Organizzazione dei concetti abbastanza articolata e coerente	Ricostruzione autonoma di tesi con considerazioni coerenti e abbastanza convincenti
8	Corrette e approfondite	Esposizione fluida e lessico disciplinare sempre corretto	Organizzazione dei concetti elaborata in coerenza con la struttura logica e i principi della	Dimostrazione autonoma di tesi con considerazioni coerenti e convincenti.
9	Corrette, approfondite e dettagliate	Esposizione fluida e articolata con lessico disciplinare appropriato	Organizzazione dei concetti in modo organico, secondo la struttura logica e i principi della	Dimostrazione autonoma di tesi, anche personali, con considerazioni logiche e convincenti
10	Approfondite, anche in modo autonomo, rigorose e puntuali	Esposizione fluida, discorsiva con lessico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo.	Organizzazione dei concetti in modo organico, personale e coerente alla struttura logica e i principi della	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti

3.5. Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Il Consiglio di classe si uniforma alle disposizioni contenute nella vigente normativa sui criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo.

Per l'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di classe si è attenuto a quanto deliberato in Collegio docenti.

3.6. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione – Piani Didattici Personalizzati – Piano Educativo Individualizzato

In tutti gli anni di corso sono state sviluppate strategie e metodi per l'inclusione, attraverso la costruzione di percorsi di studio partecipati, attività didattiche basate sulla cooperazione e l'utilizzo, quando possibile, delle attività di laboratorio.

Per le metodologie e le strategie didattiche messe in atto dal Consiglio, si rimanda alla programmazione di classe e alle indicazioni fornite dai singoli docenti in rapporto alle loro discipline; si rileva che, in generale, sono stati utilizzati metodi e strategie diversificate (lezioni frontali o dialogate, attività di gruppo, attività di laboratorio etc.) in rapporto alla natura specifica degli obiettivi prefissati e alla risposta della classe alle attività proposte.

3.7. Simulazione delle prove dell'Esame di Maturità

3.7.1. Simulazioni della Prima Prova scritta

Sono state predisposte n. 2 simulazioni per la prima prova scritta, svolte nelle seguenti date:

- 20 febbraio 2026
- 27 aprile 2026

3.7.2. Simulazione della Seconda Prova scritta

Sono state predisposte n. 2 simulazioni per la seconda prova scritta, svolte nelle seguenti date:

- 19 febbraio 2026
- 28 aprile 2026

3.7.3. Simulazioni del colloquio orale

È stato scelto n. 1 alunno per effettuare una simulazione di colloquio orale il 4 maggio 2026.

4. Programmi svolti

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2025 - 2026

Materia: Storia

Docente: Mapelli Francesco

Classe: V LES

Libro di testo: Calvani Vittoria, Una storia per il futuro, Vol. 3

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della storia si propone di formare gli studenti ad una consapevolezza critica nostro mondo, attraverso la comprensione degli sviluppi delle nostre società, tramite il confronto con eventi complessi, i cui effetti si propagano anche nel presente e orientata alla conoscenze delle altre culture e nel rispetto dei punti di vista differenti dal nostro.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DI CRESCITA

La classe è composta da 19 studenti e studentesse, di cui 9 dispongono di un piano didattico personalizzato e 2 con piano educativo individuale. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di ascolto, correttezza, collaborazione e interesse. Solo talvolta è stato necessario motivare la partecipazione di alcuni studenti più restii al dialogo educativo. I risultati raggiunti sono in linea con quanto auspicato all'inizio dell'anno scolastico per tutti gli studenti che, in alcuni casi, si sono distinti per preparazione e maturità.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Modulo 1: La società di massa, la Belle époque.

Modulo 2: Le premesse e la Prima guerra mondiale, il dopo guerra italiano, la Rivoluzione russa.

Modulo 3: I totalitarismi (Fascismo, Comunismo, Nazismo) e la crisi del '29.

Modulo 4: Le premesse e la Seconda guerra mondiale, la Resistenza italiana e la nascita della Repubblica.

Modulo 5: La Guerra fredda, la decolonizzazione, il Sessantotto e il crollo dell'Urss.

Modulo 6: Il secondo dopoguerra italiano, Boom economico, Anni di Piombo, *Tangentopoli* e *gli attentati di Mafia (da fare dopo il 15 maggio)*.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

- **Metodologie didattiche**

Per favorire l'apprendimento, il superamento delle difficoltà, la condivisione delle conoscenze e la collaborazione, si è dato spazio a momenti di lavoro in gruppo (cooperative learning e metodo flipped classroom).

- **Tipologia di verifica e numero di verifiche**

Una prova orale e una prova scritta per ciascun periodo dell'anno scolastico.

- **Attività di recupero**

Le attività di recupero sono quelle stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento potranno beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI VOTI

La misurazione delle verifiche sarà fatta per conseguire queste finalità:

- Abituare l'allievo a un impegno continuo e costante;
- Abituare l'allievo a rispettare le scadenze;
- Favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;

La valutazione finale sarà formulata sulla base di osservazioni sistematiche che terranno conto:

- Del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- Del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- Dei ritmi di apprendimento; dell'impegno; della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, terrà conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del: **grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.**

La valutazione finale si avvarrà, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, saranno testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

I risultati delle prove consentiranno la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, permettendo di avviare azioni di recupero mirate e/o aggiustamenti funzionali all'attività didattica.

Si ritiene che la valutazione, che verrà essere sempre comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico), possa essere di stimolo per lo sviluppo e maturazione della personalità dell'allievo.

Il rapporto continuo, la comunicazione Docente/Allievo e Docente/Famiglia è la soluzione che permetterà all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare in se stesso la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica;

La valutazione, quale atto educativo, terrà conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale Si farà riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.



Il docente

Prof. Francesco Mapelli

Materia: Filosofia

Docente: Mapelli Francesco

Classe: V LES

Libro di testo: Ruffaldi E. - Terravecchia G., Nicola U. *Filosofia attiva* vol. 3, ed. Loescher;

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della filosofia si propone di sviluppare le competenze critiche, logiche, deduttive e argomentative, a partire dallo studio dei problemi esistenziali, ovvero filosofici, che hanno interrogato gli esseri umani da sempre. Il confronto coi filosofi del passato consente l'apertura mentale di fronte alle diverse soluzioni e risposte che sono state proposte nel corso della storia.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DI CRESCITA

La classe è composta da 19 studenti e studentesse, di cui 9 dispongono di un piano didattico personalizzato e 2 con piano educativo individuale. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di ascolto, correttezza, collaborazione e interesse. Solo talvolta è stato necessario motivare la partecipazione di alcuni studenti più restii al dialogo educativo. I risultati raggiunti sono in linea con quanto auspicato all'inizio dell'anno scolastico per tutti gli studenti che, in alcuni casi, si sono distinti per preparazione e maturità.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Modulo 1: Kant, Hegel.

Modulo 2: Schopenhauer, Kierkegaard.

Modulo 3: Feuerbach, Marx.

Modulo 4: Il Positivismo (Fourier, Comte, Bentham, Darwin).

Modulo 5: Nietzsche, Freud.

Modulo 6: Bergson, Popper, *Arendt e Jonas (da fare dopo il 15 maggio)*.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

- Metodologie didattiche

Per favorire l'apprendimento, il superamento delle difficoltà, la condivisione delle conoscenze e la collaborazione, si è dato spazio a momenti di lavoro in gruppo (cooperative learning e metodo flipped classroom).

- Tipologia di verifica e numero di verifiche

Una prova orale e una prova scritta per ciascun periodo dell'anno scolastico.

- Attività di recupero

Le attività di recupero sono quelle stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento potranno beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI VOTI

La misurazione delle verifiche sarà fatta per conseguire queste finalità:

- Abituare l'allievo a un impegno continuo e costante;
- Abituare l'allievo a rispettare le scadenze;
- Favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;

La valutazione finale sarà formulata sulla base di osservazioni sistematiche che terranno conto:

- Del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- Del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- Dei ritmi di apprendimento; dell'impegno; della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, terrà conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del: **grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.**

La valutazione finale si avvarrà, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, saranno testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

I risultati delle prove consentiranno la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, permettendo di avviare azioni di recupero mirate e/o aggiustamenti funzionali all'attività didattica.

Si ritiene che la valutazione, che verrà essere sempre comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico), possa essere di stimolo per lo sviluppo e maturazione della personalità dell'allievo.

Il rapporto continuo, la comunicazione Docente/Allievo e Docente/Famiglia è la soluzione che permetterà all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare in se stesso la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica;

La valutazione, quale atto educativo, terrà conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale Si farà riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Il docente

Prof. Francesco Mapelli

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2025 - 2026

Materia:

Spagnolo

Docente:

Federico Ricci

Classe:

V LES

Libro di testo:

Contextos literarios, Liliana Garzillo
& Rachele Ciccotti, Zanichelli

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della disciplina è stato impartito attraverso tre lezioni, una della durata di due ore e una di un'ora, a cadenza settimanale. Tale insegnamento ha consentito agli studenti di:

- acquisire una capacità comunicativa che consentisse loro di usufruire di una seconda lingua comunitaria attraverso competenze scritte e orali;
- avere accesso a una formazione interculturale dal punto di vista umano e sociale, oltre che didattico;
- comparare e cogliere la bellezza e la ricchezza della diversità, usufruendo del paragone tra la propria lingua madre (e cultura) e un'altra di riferimento;
- l'acquisizione e la padronanza di un linguaggio specifico letterario.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DI CRESCITA

La classe è composta da ventuno studenti (tredici femmine e otto maschi). Si tratta di un insieme eterogeneo di alunni, tanto a livello disciplinare quanto, e soprattutto, dal punto di vista didattico. Sono pochi coloro i quali possono vantare un percorso lineare nel proprio quinquennio, motivo per il quale la programmazione scolastica della materia in oggetto è sempre stata piuttosto difficoltosa, dovendo riuscire a conciliare competenze linguistiche differenti raggiunte in contesti diversificati tra loro. Inoltre, una parte della classe ha manifestato, nel corso degli anni, evidenti difficoltà circa l'attitudine nel saper condurre un'attività didattica ottimale e lineare, spesso influenzata negativamente da numerose assenze che hanno comportato l'insorgere di lacune non pienamente colmabili dal punto di vista nozionistico.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Modulo 1: Modernismo y Generación del 98:

- Contexto cultural (marco histórico, social, artístico y literario); (pp. 302-303-304-305-306);
- Rubén Darío: “*Venus*”, “*Sonatina*”, “*Lo fatal*”; (pp. 310-311-313-315);
- Miguel de Unamuno: “*Niebla*”, “*San Manuel Bueno, mártir*”; (pp. 326-330-331-332-334);
- Antonio Machado: “*El limonero lánguido suspende...*”, “*Es una tarde cenicienta y*

Modulo 2: Las vanguardias y la Generación del 27:

- Contexto cultural (marco histórico, social, artístico y literario); (pp. 368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378);
- Federico García Lorca: la poesía, "*Canción del jinete*", "*Romance de la luna, luna*", "*Romance sonámbulo*", "*La Aurora*", el teatro, "*La casa de Bernarda Alba*"; (pp. 392-393-394-396-398-400-404-407-409).
- Rafael Alberti: "*Si mi voz muriera en tierra*", "*Se equivoco' la Paloma*"; (pp. 420-421-422-424);

Modulo 3: De la posguerra a la transición:

- Contexto cultural (marco histórico, social, artístico y literario); (pp. 432-433-434-435);
- Jaime Gil de Biedma (p. 446);
- Rafael Sánchez Ferlosio (p. 488);
- Carmen Laforet: "*Nada*"; (pp. 491-492);
- Camilo José Cela: "*La familia de Pascual Duarte*", "*La colmena*"; (pp. 471-472-474-475-477).

Modulo 4: De la transición a nuestros días:

- Contexto cultural (marco histórico, social, artístico y literario); (pp. 498-499-502-503);
- Manuel Vázquez Montalbán: "*Tatuaje*", "*Los pájaros de Bangkok*"; (pp. 522-523-525);
- Javier Marías: "*Mañana en la batalla piensa en mí*"; (pp. 529-530);
- Carlos Ruiz Zafón: "*Marina*", "*La sombra del viento*", "*El prisionero del cielo*"; (pp. 551-552-553-554-556).

Modulo 5: Literatura hispanoamericana contemporánea:

- Jorge Luis Borges: "*Funes el memorioso*", "*Ajedrez*"; (pp. 579-580-581-582);
- Pablo Neruda: "*Soneto I*", "*Confieso que he vivido*"; (pp. 585-586-587-588-589);
- Gabriel García Márquez: "*Cien años de soledad*", "*Crónica de una muerte anunciada*"; (pp. 599-600-601-602-603);
- Mario Vargas Llosa: "*La ciudad y los perros*"; (pp. 604-605-606-607);
- Isabel Allende: "*La casa de los espíritus*"; (pp. 608-609-610);

- Luis Sepúlveda: “*Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar*”; (pp.617-618-619).

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Metodologie didattiche:

- 1) lezioni frontali;
- 2) lezioni mediante dibattito, così da verificare la stimolazione e lo sviluppo di un pensiero critico circa gli argomenti trattati;
- 3) lavori di gruppo, con l’obiettivo di abituare gli studenti alla collaborazione e alla cooperazione;
- 4) lezione capovolta (*Flipped classroom*).

Tipologia e numero di verifiche:

Le verifiche scritte sono state sottoposte durante il secondo quadrimestre per un totale di tre.

Le interrogazioni hanno costituito l’unico metodo di verifica a partire dal mese di settembre del presente anno scolastico, con l’obiettivo di preparare gli studenti alla prova orale dell’esame di stato. Esse hanno consistito prettamente in un dibattito che mirasse alla ricostruzione e rielaborazione dei contenuti trattati durante le ore di lezione.

Attività di recupero:

Le attività di recupero sono state quelle stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale dello stesso.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell’apprendimento hanno potuto beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI VOTI

La misurazione delle verifiche è stata messa in atto al fine di conseguire queste finalità:

- abituare l’allievo a un impegno continuo e costante;
- abituare l’allievo a rispettare le scadenze;
- Favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze.

La valutazione finale è stata formulata sulla base di osservazioni sistematiche che tenessero conto:

- del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- dei ritmi di apprendimento, dell’impegno e della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, ha tenuto conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del **grado di maturazione raggiunto dall’allievo nel**

La valutazione finale si è avvalsa, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, sono state la testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

I risultati delle prove hanno consentito la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, permettendo di avviare azioni di recupero mirate e/o aggiustamenti funzionali all'attività didattica.

Si è ritenuto che la valutazione, che è sempre stata comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola / famiglia e tramite il registro elettronico), possa essere stata uno stimolo per lo sviluppo e maturazione della personalità dell'allievo.

Il rapporto continuo, la comunicazione Docente / Allievo e Docente / Famiglia è stata la soluzione che ha permesso all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare in sé stesso la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica.

La valutazione, quale atto educativo, ha tenuto conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale si è fatto riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Bergamo, 15 – 05 – 2026

Il docente
Prof. *Federico Ricci*

Gli studenti r. d. c.:

Materia: Storia dell'Arte

Docente: Elisa Muscatelli

Classe: V LES

Libro di testo:

- Capire l'arte, Dal Neoclassicismo all'Impressionismo di G. Dorfles e M. Ragazzi, E. Princi, Atlas
- Capire l'arte, Dal Postimpressionismo a oggi di G. Dorfles e M. Ragazzi, E. Princi, Atlas

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

- Essere consapevoli della tradizione artistica, cogliere il significato e il valore del patrimonio artistico e culturale, anche rispetto allo sviluppo della storia della cultura;
- Conoscere e saper ricostruire le periodizzazioni fondamentali della storia dell'arte;
- Collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale di riferimento;
- Analizzare e capire le opere fondamentali della storia dell'arte, dal Neoclassicismo ai movimenti radicali degli anni 70;
- Distinguere ed organizzare i diversi registri di lettura di un'opera d'arte: riconoscere le tecniche, i caratteri stilistici e iconografici, i significati ed i valori simbolici, la destinazione;
- Essere in grado di leggere gli elementi, le tecniche costruttive e gli stili in un'architettura;
- Essere in grado di sviluppare una propria visione di natura critica rispetto all'opera;
- Sviluppare competenze trasversali di cittadinanza europea: Imparare ad imparare, Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DI CRESCITA

La classe è composta da 19 studenti, di cui 12 femmine e 7 maschi. Due alunni usufruiscono di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nove di un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il clima della classe è corretto e rispettoso nei confronti del docente e dei compagni. A livello didattico il clima è eterogeneo e diversificato, un numero ridotto di studenti si distingue per la partecipazione attiva e la capacità di ascolto, mentre la maggior parte affronta la disciplina con superficialità e solo a ridosso di test valutativi. Il livello di preparazione della classe, nel suo complesso, può essere considerato sufficiente. In alcuni casi permangono difficoltà nel consolidamento degli obiettivi minimi, tra cui la padronanza del lessico specifico della disciplina, nella maggior parte, l'assenza di uno studio costante, non ha permesso lo svilupparsi di un punto di vista critico e maturo.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Modulo 1: Il Settecento

- L'arte tardo barocca, il Rococò, e il Neoclassicismo
- Rococò, caratteri generali. Artisti: Jean-Honoré Fragonard, *l'Altalena*
- La pittura Neoclassica, caratteri generali. Artisti: Jacque Louis David, *La morte di Socrate*, *La morte di Marat*, *Il Giuramento degli Orazi*, *Napoleone al Gran San Bernardo*
- La scultura Neoclassica, caratteri generali. Artisti: *Antonio Canova*, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*
come Venere vincitrice, *Le tre grazie*.

Modulo 2: Verso Il Romanticismo

- Francisco Goya, *La fucilazione del 3 maggio 1808*

Modulo 3: La Pittura Romantica

- Il contesto storico e sociale
- L'architettura tra eclettismo e scheletro
- La pittura tra Sublime e il Pittoresco. Artisti: Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*;
William Turner, *Pioggia vapore e velocità*
- La pittura, la storia e la provocazione. Artisti: Eugène Delacroix, *La libertà che guida il popolo*; Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*; Francesco Hayez, *Il bacio*

Modulo 4: Il Realismo

- Le origini del Realismo
- Il tema del lavoro e del quotidiano. Artisti: Gustave Courbet, *Gli spaccapietre*; Jean-François Millet,
Le spigolatrici; Gustave Courbet, *Funerale a Ornans*
- La nascita della caricatura. Artisti: Honoré Daumier

Modulo 5: L'Impressionismo

- Contesto storico e culturale
- La nascita della fotografia e le implicazioni nell'arte.
- La ricerca della luce e del colore. Artisti: Monet, *La cattedrale di Rouen*; *serie di rappresentazioni delle ninfee*; Renoir, *Ballo al Moulin de la Galette*; Degas, *La scuola di danza*

- Un caso particolare. L'inizio della provocazione. Artisti: Manet, *Colazione sull'erba*, *Olympia*

Modulo 6: Il Postimpressionismo

- Il contesto storico e sociale, le invezioni e la nascita del movimento.
- L'influenza della fotografia e il taglio fotografico. Artisti: Henri de Toulouse-Lautrec, *Il Lettino*, *Mouline*
Rouge. La goulue
- Le diverse declinazioni: Scientifico, Primitivo, Espressivo
- Post impressionismo scientifico, caratteri generali. Artisti: Georges Seurat, *Una domenica*
- Post impressionismo primitivo. Artisti: Paul Gauguin, *La Belle Angèle*, *Donna thaitiana con fiore*, *Il Cristo giallo*.
- Post impressionismo espressivo. Artisti: Vincent Van Gogh, *La notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*, *La chiesa di Auvers*, *I mangiatori di patate*.
- Proto cubismo. Artisti: Paul Cézanne, *I Giocatori di carte*; *Grandi bagnanti*
- Focus. Paul Gauguin, problemi nella sua rilettura contemporanea.

Modulo 7: L'espressionismo

- La nascita del termine. Espressionismo ed espressione, differenze.
- Artisti: Edvard Munch, *L'urlo*, *Pubertà*, *Vampiro*
- L'espressionismo tedesco, caratteri principali. Artisti: gruppo dei Die Brücke; Ernst Ludwig Kirchner,
Marcella, *Foresta*
- L'espressionismo austriaco, caratteri principali. Artisti: Egon Schiele, *Autoritratto con braccio attorno alla testa*, *Atto d'amore*, *Gli Amanti*, *La famiglia*
- Focus. Egon Schiele, cambiamento nella rappresentazione del corpo.
- Focus. La mostra di arte degenerata, Monaco, 1937.

Modulo 8: Art Nouveau e Secessione Viennese

- Art Nouveau, caratteristiche principali. Artisti: Antoni Gaudì, *Casa Milà*; Victor Horta, *Hotel Tassel*;
 - Il primo prodotto industriale in legno. Sedia "no. 14" (Thonet)
- Secessione viennese, caratteristiche principali e contesto storico. L'unione della arti
Artisti: Joseph Maria Olbrich, *Padiglione della Secessione Viennese*; Gustav Klimt, *Fregio di*

Modulo 13: Il Surrealismo

- Caratteri fondamentali
- L'oggetto surrealista: Meret Oppenheim, *La colazione in pelliccia*
- Salvador Dalì, *La persistenza della memoria*
- René Magritte, *Ceci n'est pas une pipe*

Modulo 16: L'espressionismo astratto e informale

- Alberto Burri, *Grande Rosso P.n. 18; Grande cretto di Gibellina*
- Lucio Fontana, *La serie dei Tagli*

Modulo 19: Pop Art

- La Pop Art Americana: Andy Warhol

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

- **Metodologie didattiche**

Lezione frontale dialogata, flipped classrom, debate, lavoro autonomo e peer tutoring

Per favorire l'apprendimento, la condivisione delle conoscenze e la collaborazione, si è dato spazio nel corso dell'anno a momenti di lavoro in gruppo (cooperative learning e metodo flipped classroom) e a presentazioni di lavori svolti in autonomia.

- **Tipologia di verifica e numero di verifiche**

Tipologia di verifica mista fra scritto e orale, con almeno 2 voti per quadrimestre, in aggiunta eventuali recuperi. Ricerche, testi critici e presentazioni valutati come elaborati di supporto. Per ogni valutazione è previsto un momento di confronto sul voto al fine di rafforzare l'autocritica e la consapevolezza della padronanza dei contenuti.

- **Attività di recupero**

Le attività di recupero sono quelle stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento potranno beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI VOTI

La misurazione delle verifiche sarà fatta per conseguire queste finalità:

- Abituare l'allievo a un impegno continuo e costante;
- Abituare l'allievo a rispettare le scadenze;
- Favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;

La valutazione finale sarà formulata sulla base di osservazioni sistematiche che terranno conto:

- Del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- Del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- Dei ritmi di apprendimento; dell'impegno; della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, terrà conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del: **grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.**

La valutazione finale si avvarrà, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, saranno testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

I risultati delle prove consentiranno la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, permettendo di avviare azioni di recupero mirate e/o aggiustamenti funzionali all'attività didattica.

Si ritiene che la valutazione, che verrà essere sempre comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico), possa essere di stimolo per lo sviluppo e maturazione della personalità dell'allievo.

Il rapporto continuo, la comunicazione Docente/Allievo e Docente/Famiglia è la soluzione che permetterà all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare in se stesso la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica;

La valutazione, quale atto educativo, terrà conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale Si farà riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

La docente

Prof. Elisa Muscatelli

Bergamo, 15 maggio 2026

A.S. 2025-2026

PROGRAMMA SVOLTO

Materia:

Matematica

Docente:

Todeschini Fabio

Classe:

5 LES

Libro di testo:

Colori della Matematica Edizione azzura smart Vol 5

L. Sasso – Ed. DeA SCUOLA

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, l'insegnamento della matematica al Liceo delle Scienze Umane, indirizzo Economico-Sociale, ha la finalità di sviluppare competenze logiche, analitiche e critiche, stimolando un pensiero rigoroso e autonomo, utile per interpretare e descrivere fenomeni economici, sociali e comportamentali. La disciplina favorisce l'acquisizione di strumenti concettuali e operativi per analizzare dati, rappresentare relazioni e prendere decisioni fondate su informazioni quantitative, rafforzando il legame tra matematica, scienze sociali, economia e contesti della vita quotidiana.

La didattica, articolata in un **3 ore settimanali**, si propone di:

- consolidare le tecniche del calcolo matematico e delle rappresentazioni grafiche, con particolare attenzione all'interpretazione di dati economici e statistici;
- completare la maturazione del pensiero logico e critico, applicabile all'analisi di fenomeni sociali ed economici;
- applicare strategie di problem solving attraverso un'attenta analisi dei dati e dei testi, la rappresentazione dei problemi nei modi più appropriati, la distinzione tra ipotesi e conclusioni, e l'individuazione di soluzioni anche con approcci creativi;
- fornire strumenti concettuali e operativi utili alla comprensione delle altre discipline del curriculum, in particolare economia, sociologia e diritto, per favorire un approccio integrato allo studio dei fenomeni economico-sociali.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DI CRESCITA

Attualmente la classe è composta da 19 studenti, di cui 12 ragazze e 7 ragazzi. Due alunni sono seguiti con un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, con prove equipollenti per la materia, mentre nove usufruiscono di un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**. Nel corso dell'anno scolastico due studenti hanno abbandonato la classe.

La classe è stata presa in carico quest'anno. I rapporti tra docente e studenti, soprattutto nella seconda parte dell'anno, si sono sviluppati positivamente, basandosi su un dialogo costruttivo e sul rispetto reciproco.

Dal punto di vista della partecipazione e dell'impegno, il gruppo risulta eterogeneo. Una parte molto ristretta di studenti ha manifestato interesse, impegno costante e partecipazione attiva durante le attività, mentre la maggioranza ha mostrato scarso impegno e interesse, predisponendo il lavoro principalmente in concomitanza delle prove e solo se debitamente sollecitata.

Il livello generale di preparazione della classe può essere definito sufficiente. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati buoni grazie a studio costante e partecipazione attiva; circa metà della classe ha conseguito solo parzialmente gli obiettivi previsti, evidenziando lacune sia nelle conoscenze sia nelle competenze disciplinari, e arrivando a fine anno con un quadro incompleto.

Durante l'anno sono state proposte numerose attività di recupero e rinforzo, finalizzate a supportare tutti gli studenti nel raggiungimento di un livello di base adeguato, al fine di garantire un percorso didattico significativo e fruttuoso per l'intera classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Modulo n° 1 – Funzioni

- Dominio, codominio, immagine e controimmagine
- Gli zeri e lo studio del segno
- Monotonia: crescente o decrescente
- Funzioni inverse e funzioni composte
- Funzioni simmetriche: pari e dispari
- Grafici di funzioni base

Modulo n° 2 – Limiti di una funzione

- Definizione e i 4 casi
- Limite destro e sinistro, superiore e inferiore
- L'algebra dei limiti
- Le forme di indecisione: $\infty - \infty$; $0/0$; ∞ / ∞
- Funzioni continue, il teorema di unicità e il teorema del confronto
- I punti di discontinuità
- Asintoti: orizzontale, verticale, obliquo
- Il grafico probabile di una funzione

Modulo n° 3 – Derivate

- Derivate di una funzione: definizione (limite del rapporto incrementale)
- Derivabilità e continuità di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate: somma algebrica, prodotto e quoziente
- Derivate di funzioni composte
- Punti di non derivabilità (cenni)
- Significato geometrico: tangente al grafico di una funzione
- Applicazioni alla fisica: velocità, accelerazione ed intensità di corrente istantanee

Modulo n° 4 – Calcolo dei min, max e flessi

- I punti di massimo e minimo locale e di flesso a tangenza orizzontale
- Teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat, Rolle, Lagrange

La monotonia e lo studio della derivata prima

La concavità e lo studio della derivata seconda (cenni)

Modulo n° 5 – Studio delle funzioni (Da completare dopo il 15 maggio)

- Polinomiali
- Razionali fratte

Modulo n° 6 – Introduzione alla statistica descrittiva (Da completare dopo il 15 maggio)

- Organizzazione dei dati
- Misure di tendenza centrale: media, mediana, moda,
- Misure di dispersione: varianza, deviazione standard
- Percentili
- Rappresentazione grafica: istogrammi, grafici a barre, grafici a torta
- Percentuali

Il modulo 6 è inserito all'interno del percorso di Educazione Civica: "Statistica, dati e informazione nell'ambiente digitale".

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Il metodo di lavoro è stato impostato principalmente su lezioni frontali, integrate con momenti di partecipazione attiva per stimolare curiosità e attenzione degli studenti. Particolare spazio è stato dedicato alle esercitazioni pratiche, sia in classe sia come compiti da svolgere autonomamente a casa, al fine di consolidare le competenze acquisite.

Per favorire l'apprendimento e il superamento di eventuali difficoltà, sono stati organizzati momenti di lavoro in coppia e attività di recupero pomeridiane in itinere (sportello help), rivolti a supportare gli studenti nello sviluppo delle competenze disciplinari.

Metodologie utilizzate

- Lezioni frontali e partecipate, con momenti di confronto e discussione;
- Cooperative learning
- Analisi critica dei problemi e loro risoluzione guidata;
- Affinamento del pensiero logico-scientifico tramite esercizi di ragionamento e schematizzazione.

Strumenti utilizzati

- Libro di testo in dotazione;
- Lavagna interattiva multimediale (LIM);
- Esercizi integrativi forniti dal docente durante le lezioni;
- Strumento digitale GeoGebra per attività di visualizzazione, modellizzazione e approfondimento;

Tipologia di verifica e numero di verifiche

LA SCUOLA - NUOVA

- Verifiche scritte: 2 nel trimestre, 3 nel pentamestre
- Recuperi su richiesta dello studente, in numero legato all'esito delle prove scritte

Attività di recupero

Le attività di recupero sono quelle stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento potranno beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI VOTI

La misurazione delle verifiche sarà fatta per conseguire queste finalità:

- Abituare l'allievo a un impegno continuo e costante;
- Abituare l'allievo a rispettare le scadenze;
- Favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;

La valutazione finale sarà formulata sulla base di osservazioni sistematiche che terranno conto:

- Del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- Del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- Dei ritmi di apprendimento; dell'impegno; della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, terrà conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del: **grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.**

La valutazione finale si avvarrà, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, saranno testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

I risultati delle prove consentiranno la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, permettendo di avviare azioni di recupero mirate e/o aggiustamenti funzionali all'attività didattica.

Si ritiene che la valutazione, che verrà essere sempre comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico), possa essere di stimolo per lo sviluppo e maturazione della personalità dell'allievo.

Il rapporto continuo, la comunicazione Docente/Allievo e Docente/Famiglia è la soluzione che permetterà all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare in se stesso la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica;

La valutazione, quale atto educativo, terrà conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità



dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale si farà riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Il docente

Prof. Fabio Todeschini

A.S. 2025-2026

PROGRAMMA SVOLTO

Materia:

Fisica

Docente:

Todeschini Fabio

Classe:

5 LES

Libro di testo:

Le traiettorie della fisica.azzurro 2 – terza edizione

U. Amaldi - Ed. Scienze Zanichelli

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Nel quinto anno, l'insegnamento della **Fisica** al Liceo delle Scienze Umane – indirizzo economico sociale - mira a consolidare le competenze logiche, analitiche e critiche degli studenti, stimolando un approccio autonomo e rigoroso alla comprensione dei fenomeni naturali. La disciplina si propone di sviluppare la capacità di analizzare dati, interpretare relazioni causali e applicare modelli fisici a problemi concreti e teorici, rafforzando la capacità di ragionamento scientifico e la padronanza del metodo sperimentale.

La didattica, articolata in un **modulo settimanale di 2 ore**, nel quinto anno si concentra su:

- consolidamento delle conoscenze fisiche acquisite negli anni precedenti e loro applicazione a fenomeni complessi;
- analisi critica e modellizzazione di problemi legati a fenomeni naturali;
- sviluppo di abilità nella raccolta, rappresentazione e interpretazione di dati sperimentali;
- applicazione del metodo scientifico per osservare, descrivere e spiegare fenomeni fisici;
- stimolo della curiosità scientifica e della capacità di affrontare problemi complessi in maniera autonoma e creativa;
- integrazione tra conoscenze teoriche e attività pratiche per favorire una comprensione profonda e operativa dei concetti fisici.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DI CRESCITA

Attualmente la classe è composta da 19 studenti, di cui 12 ragazze e 7 ragazzi. Due alunni sono seguiti con un Piano Educativo Individualizzato (PEI), con prove equipollenti per la materia, mentre nove usufruiscono di un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Nel corso dell'anno scolastico due studenti hanno abbandonato la classe.

La classe è stata presa in carico quest'anno. I rapporti tra docente e studenti, soprattutto nella seconda parte dell'anno, si sono sviluppati positivamente, basandosi su un dialogo costruttivo e sul rispetto reciproco.

Dal punto di vista della partecipazione e dell'impegno, il gruppo risulta eterogeneo. Una parte molto ristretta di studenti ha manifestato interesse, impegno costante e partecipazione attiva durante le attività, mentre la maggioranza ha mostrato scarso impegno e interesse, predisponendo il lavoro principalmente in concomitanza delle prove e solo se debitamente sollecitata.

Il livello generale di preparazione della classe può essere definito sufficiente. Circa metà della classe ha evidenziato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi, arrivando a fine anno con conoscenze e competenze non completamente consolidate.

Le principali criticità riscontrate sono legate a carenze di prerequisiti, che hanno reso più complessa la comprensione e modellizzazione dei fenomeni fisici, la loro matematizzazione e l'analisi critica dei dati sperimentali. Questi fattori hanno limitato la capacità di applicare correttamente il metodo scientifico e interpretare i fenomeni, sia teoricamente sia in laboratorio.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Modulo n° 1 – la carica elettrica e la legge di Coulomb

- L'elettrizzazione
- La carica elettrica nei conduttori
- La legge di Coulomb
- La polarizzazione degli isolanti

Modulo n° 2 – Il campo elettrico e il potenziale elettrico

- Il vettore e le linee del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico
- Il teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
- Il condensatore piano

Modulo n° 3 – I circuiti elettrici

- La corrente elettrica
- Le leggi di Ohm
- La resistività dei materiali
- Le leggi di Kirchhoff
- Resistori in serie ed in parallelo
- L'effetto Joule
- La potenza elettrica
- Il generatore di tensione

Modulo n° 4 – La relatività (cenni)

- Percorso storico della crisi della fisica classica e della relatività
- L'invarianza della velocità della luce
- I postulati della teoria della relatività ristretta
- La simultaneità
- La dilatazione dei tempi e il paradosso dei gemelli
- La contrazione delle lunghezze
- La relazione fra massa ed energia

- Percorso storico dell'energia nucleare
- Il nucleo e la sua energia
- La radioattività (cenni)
- Il decadimento radioattivo (cenni)
- La fissione nucleare (cenni)
- La medicina nucleare (cenni)

Il modulo 3 è inserito all'interno del percorso di Educazione Civica: "Energia elettrica, sostenibilità e consumo consapevole".

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Il metodo di lavoro è stato impostato principalmente su lezioni frontali, integrate con momenti di partecipazione attiva per stimolare curiosità e attenzione degli studenti. Particolare spazio è stato dedicato alle esercitazioni pratiche, sia in classe sia come compiti da svolgere autonomamente a casa, al fine di consolidare le competenze acquisite.

Per favorire l'apprendimento e il superamento di eventuali difficoltà, sono stati organizzati momenti di lavoro in coppia e attività di recupero pomeridiane in itinere (sportello help), rivolti a supportare gli studenti nello sviluppo delle competenze disciplinari.

Metodologie utilizzate

- Lezioni frontali e partecipate, con momenti di confronto e discussione;
- Cooperative learning
- Analisi critica dei problemi fisica e loro modellizzazione guidata;
- Affinamento del pensiero logico-scientifico tramite esercizi di ragionamento, schematizzazione e interpretazione dei dati.

Strumenti utilizzati

- Libro di testo in dotazione;
- Lavagna interattiva multimediale (LIM);
- Esercizi integrativi forniti dal docente durante le lezioni;

Tipologia di verifica e numero di verifiche

- Verifiche scritte: 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- Verifiche orali: 1 nel pentamestre (presentazione a gruppi)
- Recuperi su richiesta dello studente, in numero legato all'esito delle prove scritte

Attività di recupero

Le attività di recupero sono quelle stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella

programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento potranno beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI VOTI

La misurazione delle verifiche sarà fatta per conseguire queste finalità:

- Abituare l'allievo a un impegno continuo e costante;
- Abituare l'allievo a rispettare le scadenze;
- Favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;

La valutazione finale sarà formulata sulla base di osservazioni sistematiche che terranno conto:

- Del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- Del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- Dei ritmi di apprendimento; dell'impegno; della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, terrà conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del: **grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.**

La valutazione finale si avvarrà, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, saranno testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

I risultati delle prove consentiranno la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, permettendo di avviare azioni di recupero mirate e/o aggiustamenti funzionali all'attività didattica.

Si ritiene che la valutazione, che verrà essere sempre comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico), possa essere di stimolo per lo sviluppo e maturazione della personalità dell'allievo.

Il rapporto continuo, la comunicazione Docente/Allievo e Docente/Famiglia è la soluzione che permetterà all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare in se stesso la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica;

La valutazione, quale atto educativo, terrà conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale si farà riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Il docente

Prof. Fabio Todeschini

Materia:

Docente:

Classe:

Libro di testo:

A.S. 2025 - 2026

Educazione Fisica

Matteo Colleoni

V LES

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della disciplina verte su due ore settimanali con attività prevalentemente pratica dopo aver presentato le regole base che governano il gioco sportivo, abbinate alla didattica di avvicinamento al gioco completo :

- acquisire una capacità comunicativa che consentisse loro di usufruire di una seconda lingua comunitaria attraverso competenze scritte e orali;
- avere accesso a una formazione interculturale dal punto di vista umano e sociale, oltre che didattico;
- comparare e cogliere la bellezza e la ricchezza della diversità, usufruendo del paragone tra la propria lingua madre (e cultura) e un'altra di riferimento;
- l'acquisizione e la padronanza di un linguaggio specifico letterario.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DI CRESCITA

La classe è composta da ventuno studenti (tredici femmine e otto maschi). Classe eterogenea sul piano dell'impegno , dell'interesse , sul piano disciplinare e non ultimo sulle capacità di apprendimento sia in termini pratici che di comprensione dell'attività proposta.

Percorso di crescita che risulta pertanto differente negli apprendimenti pratici, in quanto le abilità di partenza, la curiosità di mettersi in gioco hanno spesso ostacolato la possibilità di acquisire competenze. Le proposte di implementazione della materia, hanno ricevuto interesse differente nei singoli e quindi alla partecipazione della stessa.

Sono stati presentati percorsi comuni per entrambi i sessi e diversificati a seconda dell'attività pratica proposta.

Le nozioni base dei giochi sportivi proposti e le abilità acquisite sono migliorate nel tempo, avendo dato modo agli alunni di crescere e sperimentare e così poter acquisire abilità tenendo conto e modulando le attività in funzione della base di partenza e della differenza dei sessi che per alcune attività la differenza strutturale-anatomica risulta determinante.

Assenze e/o giustifiche di esonero hanno talvolta inciso negativamente sulla possrallentato le proposte Al fine dell'apprendimento sono stati proposti percorsi comuni e/ o paralleli per i due sessi e per le abilità di partenza, raggiungendo per la maggior parte dei Giochi Sportivi proposti una discreta competenza di base. Per

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Modulo 1: **Resistenza**

- Esercitazioni pratiche di corsa di resistenza
- Campestre d'Istituto.

- Regolamento di base che governa la disciplina del gioco Sportivo della Pallavolo;
- Didattica con esercitazioni differenti a seconda delle abilità.
- Gioco completo. Maschile Femminile e misto.

Modulo 3: **Basket – Net ball**

- Regolamento di base che governa la disciplina del gioco Sportivo Baskete del Net Ball
- Didattica con esercitazioni differenti a seconda delle abilità.
- Gioco completo Maschile e 3vs3 . Femminile Net ball.

Modulo 4: **Tchoukball Maschile**

- Regolamento di base che governa la disciplina del gioco Tchoukball Maschile
- Didattica con esercitazioni differenti a seconda delle abilità.
- Gioco completo. Maschile Femminile e misto.

Modulo 5: **Laboratorio Padel** (solo x aderenti alla proposta esterna)

- Regolamento di base che governa la disciplina il gioco Padel
- Didattica con esercitazioni differenti a seconda delle abilità.
- Gioco completo. Maschile Femminile e misto.

Modulo 6: **Laboratorio Padel** (solo x aderenti alla proposta esterna)

- Regolamento di base che governa la disciplina il gioco Padel
- Didattica con esercitazioni differenti a seconda delle abilità.
- Gioco completo. Maschile Femminile e misto.

Modulo 7: **Sport di racchetta - Street Racket Badminton e Ping Pong**

- Regolamento di base che governa la disciplinano i singoli giochi Sport di racchetta.
- Didattica con esercitazioni differenti a seconda delle abilità.
- Gioco completo. Maschile Femminile e misto.

- Attività pratica c/o Parco pubblico con valutazione .

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Metodologie didattiche:

- 5) lezioni frontali;
- 6) lezioni interattive con interventi stimolo, attività esperienziali, problem solving;
- 7) lavori di gruppo, con la finalità di favorire la collaborazione e la cooperazione tra i pari; utilizzando Metodi induttivi/deduttivi a seconda dei casi.

Tipologia e numero di verifiche:

Le valutazioni risiedono nell'osservazione costante dell'operato dell'allievo, con particolare attenzione alla partecipazione, al comportamento, al rispetto delle regole alla comprensione delle stesse che regolano l'attività sportiva in oggetto e al miglioramento delle abilità tecniche, in relazione alla disponibilità e alla reale partecipazione all'esercizio.

Saper riconoscere i propri limiti e le proprie competenze mettendole al servizio dei pari.

Nel contesto educativo, dell'ambiente della Palestra per le Scienze Motorie, la valutazione globale della persona si fonda su un approccio olistico che considera non solo le competenze tecniche, ma anche la crescita personale, sociale ed emotiva dell'individuo. Si valorizza la capacità di instaurare relazioni positive, la disponibilità ad ascoltare e la partecipazione attiva, ponendo particolare attenzione al rispetto delle regole e alla responsabilità personale. Il percorso di apprendimento viene visto come un'opportunità per sviluppare autonomia, spirito di collaborazione e consapevolezza dei propri limiti e punti di forza, mettendoli al servizio della comunità e dei pari.

L'obiettivo principale è quello di favorire una crescita armoniosa, in cui il sapere, il saper fare e il saper essere si intrecciano, secondo il proverbio "imparare non è solo accumulare nozioni, ma crescere come persone". Pertanto, la valutazione tiene conto della partecipazione, dell'impegno, della capacità di gestire relazioni e conflitti, nonché dell'adesione ai valori di cittadinanza attiva, solidarietà e legalità. Questo approccio permette di riconoscere e valorizzare ogni studente nella sua unicità, promuovendo una formazione integrale e autentica.

Attività di recupero:

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Valutazione del comportamento con focus sul senso di responsabilità e il rispetto reciproco;

- la partecipazione consapevole alla vita scolastica in particolare dell'ambiente palestra;
- l'impegno costante e la collaborazione;
- la capacità di gestire in modo positivo le relazioni con adulti e pari;

- l'adesione ai valori di cittadinanza attiva, solidarietà e legalità.

La valutazione delle abilità si concentra sul miglioramento ottenuto grazie alla partecipazione e all'applicazione, non sull'abilità in sé.

Si osserva la capacità e la comprensione in forma pratica delle regole che governano l'attività proposta.

Le valutazioni hanno consentito la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica.

Il rapporto continuo, la comunicazione Docente / Allievo e Docente / Famiglia è stata la soluzione che ha permesso all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare in sé stesso la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica.

Per la valutazione finale si è fatto riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Bergamo, 15 – 05 – 2026

Il docente
Prof. *Matteo Colleoni*

Gli studenti r. d. c.:

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024 - 2025

Materia: Religione Cattolica / Insegnamento Alternativo
Docente: Prof. Picinali don Fabio
Classe: 5^A LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
Libro di testo: Il respiro dei sogni, Editrice LA SCUOLA

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Le finalità della disciplina per l'ultimo anno di corso mirano a consolidare nello studente una visione critica della realtà sociale e antropologica. Il percorso intende favorire la comprensione dei conflitti globali, la riflessione sul valore etico della libertà individuale e sociale e l'approfondimento delle basi spirituali dell'agire umano. In linea con l'indirizzo di studi, si è cercato di analizzare il nesso tra responsabilità personale, strutture sociali e scelte etiche fondamentali.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DI CRESCITA

La classe ha mostrato una spiccata attitudine all'analisi dei fenomeni sociali e una partecipazione attiva al dibattito critico. Il percorso di crescita è stato caratterizzato da una progressiva maturazione nell'affrontare dilemmi etici complessi (bioetica, diritti umani, libertà politica). Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti con risultati soddisfacenti, evidenziando una buona capacità di sintesi tra le conoscenze teoriche e l'osservazione della realtà contemporanea.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

- Modulo 1: Geopolitica della Pace e Obiezione di Coscienza
 - o Guerra e pace: analisi dei conflitti mondiali contemporanei e delle loro conseguenze umanitarie.
 - o L'obiezione di coscienza come scelta etica e civile.
- Modulo 2: Memoria Storica e Libertà Politica
 - o Visione e analisi critica del film "Le vite degli altri": il controllo sociale, la dignità della persona e la resistenza etica nei regimi totalitari (in preparazione alla gita scolastica a Berlino).
- Modulo 3: Antropologia e Pilastri della Spiritualità
 - o Il senso religioso come domanda fondamentale dell'uomo.
 - o I pilastri della spiritualità: elemosina, digiuno e preghiera come forme di ascesi e di relazione con l'altro.
- Modulo 4: L'Uomo tra Destino e Libertà
 - o Il problema del libero arbitrio a partire dalla visione teatrale dell'opera "Sei personaggi in cerca d'autore" di L. Pirandello: la crisi dell'identità e la libertà di scelta.
- Modulo 5: Bioetica e Società Condizionata
 - o Visione e analisi del film "The Giver": riflessioni su bioetica, fine vita, eutanasia e

l'importanza del dolore e della memoria nella costruzione della società.

- Modulo 6: Sociologia dell'Altruismo e Responsabilità Civile

o Visione e analisi del film "Un sogno per domani": il concetto di altruismo circolare e la responsabilità individuale nel generare cambiamento sociale.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

- Metodologie didattiche: Lezioni frontali e dialogate, visione di film d'autore con dibattito guidato (cineforum), e analisi di opere teatrali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI VOTI

La valutazione ha tenuto conto non solo del profitto nelle singole prove, ma del complessivo grado di maturazione umana e civile raggiunto dall'allievo. Sono stati considerati:

- L'impegno continuo e la puntualità nelle consegne.
- La partecipazione attiva e il contributo critico durante i dibattiti in classe.
- La capacità di rielaborazione personale dei contenuti trattati in rapporto al livello di partenza. La valutazione finale fa riferimento alla griglia di area approvata dal Collegio dei Docenti.

Il docente Prof. Picinali

Docente:	Prof.ssa Pirola Sara
Materia:	Diritto ed economia
Classe:	5 ^A LICEO SCIENZE UMANE – OP. ECONOMICO SOCIALE
Libro di testo:	Diritto ed economia politica di Paolo Ronchetti (Quinta Edizione)

1) FINALITA' DISCIPLINA

Lo studio delle discipline giuridico-economiche nel triennio, oltre a consolidare il possesso delle competenze acquisite nel biennio, costituisce un efficace veicolo per sviluppare nei giovani abilità mentali rivolte alla soluzione dei problemi posti dalla complessa e dinamica realtà del mondo del lavoro. Lo studio di tali discipline dovrà essere strettamente integrato per consentire di cogliere le frequenti interazioni esistenti tra fenomeni giuridici, economici e sociali. La pervasività del diritto e dell'economia in ogni ambito di attività, e in particolare modo in quello aziendale, comporta la necessità che la figura professionale prevista dall'indirizzo possieda strumenti interpretativi ed applicativi tali da poter operare in modo autonomo e consapevole. Lo studio dell'economia, strettamente integrato con quello del diritto, visti nella loro evoluzione, consentirà allo studente di cogliere i nessi e le interazioni esistenti tra fenomeni giuridici, economici e sociali e di compiere le scelte più adeguate ai vari contesti.

2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE INIZIALE

La classe è composta da 19 studenti, di cui 12 femmine e 7 maschi. Due alunni sono seguiti con un Piano Educativo Individualizzato (PEI) con prove equipollenti per la materia in oggetto, mentre nove usufruiscono di un Piano Didattico Personalizzato (PDP). La classe ha evidenziato un comportamento generalmente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni. Rispetto all'anno precedente si riscontra una maggiore consapevolezza e maturità. L'atteggiamento verso la disciplina appare complessivamente positivo: un gruppo di studenti si distingue per la partecipazione attiva, la collaborazione e la disponibilità al dialogo. Il livello di preparazione della classe, nel suo complesso, può essere considerato sufficiente.

3) COMPETENZE E CONTENUTO DELLA DISCIPLINA

A) LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Lo Stato: da sudditi a cittadini

Dalla società allo Stato
Cittadino Italiano e cittadino europeo
Il territorio
La sovranità
Le forme di Stato
Le forme di Governo
Lo Stato assoluto
Lo Stato liberale
Lo Stato democratico
Democrazia indiretta: il voto
Democrazia diretta: il referendum

- La Costituzione repubblicana

Lo Statuto albertino
Dalla guerra alla Repubblica
La Costituzione
La revisione della Costituzione

- L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale
L'ONU
La tutela dei diritti umani

Il diritto di asilo
Il superamento del sistema di Dublino
L'Italia e l'ordinamento internazionale
La difesa della patria

B) LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI -

La Dignità

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
Il diritto alla vita
Il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento
L'integrità della persona
La clonazione fra scienza e coscienza
La pena di morte
La schiavitù

La libertà

La libertà personale
La libertà di circolazione
La convenzione di Schengen
Il diritto alla privacy
La libertà di espressione
La libertà di religione
La libertà di associazione: sindacati e partiti

L'uguaglianza e la solidarietà

Uguaglianza formale e sostanziale
Parità di genere
Il diritto alla famiglia: unione civile e convivenza di fatto
Il diritto all'istruzione
Diritto alla salute
Diritto-dovere al lavoro

C) LE NOSTRE ISTITUZIONI

Il Parlamento

Composizione
Rapporti con il Governo
Funzione legislativa

Il Governo

Formazione
Rapporti con il Parlamento
Funzioni del Governo
Funzione normativa

Il Presidente della Repubblica

Elezione del Presidente della Repubblica
I poteri del Presidente

Corte Costituzionale

Composizione
Funzioni della Corte costituzionale

La Magistratura

Funzione giurisdizionale
Il processo civile e penale
Consiglio superiore della Magistratura

D) LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'ordinamento amministrativo

L'attività amministrativa
I principi costituzionali in materia amministrativa
L'organizzazione della PA
Organi attivi, consultivi e di controllo
Il Consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei conti
I beni pubblici

Le autonomie locali

Autonomia e decentramento
Gli enti autonomi territoriali
La Regione
Il Comune

Gli atti della PA e la giustizia amministrativa

Gli atti amministrativi

Il provvedimento amministrativo

La discrezionalità amministrativa

Il procedimento amministrativo

La semplificazione amministrativa

L'invalidità degli atti amministrativi

I ricorsi amministrativi

La giurisdizione amministrativa

E) ECONOMIA PUBBLICA

- Liberismo o interventismo

Dallo Stato liberale allo Stato sociale

Il Welfare State

Il debito pubblico

Le imprese pubbliche

G) L'UNIONE EUROPEA

- L'integrazione europea

L'Europa divisa

La nascita dell'Unione Europea l'Unione europea e gli Stati membri

- Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea

Il Parlamento europeo

Il Consiglio europeo e il suo Presidente

Il Consiglio dell'Unione

La commissione europea e il suo Presidente

La corte di giustizia dell'Unione

Gli atti dell'Unione

- L'Unione economica e monetaria

Il sistema monetario europeo

Dalla lira all'euro

La Banca centrale europea

Dopo il 15 maggio:

- La contabilità dello Stato

Il bilancio dello Stato e programmazione economica

La legge di bilancio

I controlli sul bilancio

Il pareggio di bilancio in Costituzione

- Il sistema tributario italiano

La teoria della capacità contributiva

I tributi: tasse e imposte

Imposte dirette e indirette

- L'immigrazione in Italia

Migranti, immigrati e stranieri

Chi sono gli stranieri?

L'immigrazione illegale

Le politiche per l'immigrazione

Metodologie didattiche

Per favorire l'apprendimento, il superamento delle difficoltà, la condivisione delle conoscenze e la collaborazione, si darà spazio a momenti di lavoro in gruppo (*cooperative learning* e metodo *flipped classroom*).

Per affrontare e sostenere le difficoltà degli studenti nell'apprendimento e nello sviluppo delle competenze, il Consiglio di Classe è orientato ad attuare attività di recupero *in itinere*, corsi pomeridiani e sportello di materia in orario pomeridiano in base alle esigenze che si risconterranno nel corso dell'anno scolastico.

L'area linguistica e storico-sociale prevede anche l'attuazione del *Progetto biblioteca*, a fronte anche dei risultati positivi raggiunti nell'anno scolastico precedente. Questa sede sarà idonea per impostare un valido metodo di studio e per migliorare le competenze di lettura e di espressione.

Metodi e Strumenti di lavoro

4) Tipologia di verifica e numero di verifiche

Si adotta la numerosità di verifiche prevista dal CdC, indicativamente almeno 3 scritti e 3 orali a quadrimestre.

5) Criteri di valutazione

Criteri di valutazione e attribuzione dei voti

La misurazione delle verifiche sarà fatta per conseguire queste finalità:

- abituare l'allievo a un impegno continuo e costante;
- abituare l'allievo a rispettare le scadenze;
- favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;

La valutazione finale sarà formulata sulla base di osservazioni sistematiche che terranno conto:

- del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- dei ritmi di apprendimento; dell'impegno; della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, terrà conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del: **grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.**

La valutazione finale si avvarrà, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, saranno testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

I risultati delle prove consentiranno la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, permettendo di avviare azioni di recupero mirate e/o aggiustamenti funzionali all'attività didattica.

Si ritiene che la valutazione, che verrà essere sempre comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico), possa essere di stimolo per lo sviluppo e maturazione della personalità dell'allievo.

Il rapporto continuo, la comunicazione Docente/Allievo e Docente/Famiglia è la soluzione che permetterà all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare in se stesso la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica;

La valutazione, quale atto educativo, terrà conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale si farà riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe, e qui allegata.

6) Attività di recupero

Le attività di recupero sono quelle stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento potranno beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente

Prof.ssa Sara Pirola

PROGRAMMA SVOLTO

Materia:

A.S. 2025 - 2026

Lingua e cultura straniera (INGLESE)

Docenti:

Cristiana Breda – Kim Joanna Woodcock

Classe:

5[^] LES

Libro di testo:

Martelli, Bruschi, Nigra, Armellino,
LitHUB Compact – from the Origins to the New Millenium, Rizzoli
Languages

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della disciplina "Lingua e Cultura Straniera (INGLESE)", articolato in tre ore settimanali, di cui una in compresenza con la docente madrelingua, è stato organizzato in modo da favorire:

- L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua straniera in modo adeguato al contesto, attraverso una pluralità di canali comunicativi (orali e scritti).
- Un'educazione interculturale finalizzata alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti.
- La riflessione sulla propria madrelingua e sulla propria cultura attraverso un'analisi comparativa con la lingua e la civiltà straniera.
- Un'adeguata padronanza del linguaggio specifico della letteratura.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DI CRESCITA

La classe 5[^]LES è composta da 19 studenti, 12 femmine e 7 maschi. Due alunni beneficiano di un PEI, mentre altri nove alunni di un PDP, in quanto studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES).

Il profilo della classe è molto eterogeneo, con studenti che hanno alle spalle percorsi diversi e non sempre lineari.

Durante l'intero anno scolastico la partecipazione degli alunni al dialogo educativo è stata complessivamente positiva, così come il rapporto con le docenti. Tuttavia, solamente un numero molto ristretto di ragazzi ha dimostrato impegno, costanza, motivazione e senso di responsabilità. Per il resto della classe si segnala un atteggiamento non sempre adeguato rispetto ai doveri scolastici, con uno studio spesso superficiale e poco puntuale, nonché una frequenza alle lezioni non sempre regolare, il che ha reso più difficile una corretta comprensione e interiorizzazione dei contenuti.

Per quanto riguarda la preparazione didattica, solo un piccolo gruppo di studenti ha ottenuto buoni risultati; questi sono anche il frutto di un atteggiamento sempre attento e propositivo in classe e nel lavoro a casa, aspetto che ha influito notevolmente sulla valutazione finale.

Il resto della classe ha invece raggiunto un livello appena sufficiente, in alcuni casi a causa

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

MODULO 1: THE ROMANTIC AGE - A world in flux (1776 – 1837)

- The Age of Revolutions: the American Revolution, the French Revolution, The Industrial Revolution pp. 210-217
- The English Romanticism (fotocopia)
- The Romantic spirit: features of Romantic thought, Romantic poetry, the Sublime pp. 218-221

- **WILLIAM BLAKE**: biography, themes and style pp. 227-228
- Songs of Innocence and Experience (fotocopia)
 - “The Lamb” from *Songs of Innocence*, pp.229-230
 - “The Tyger” from *Songs of Experience*, pp. 231-232

- **WILLIAM WORDSWORTH**: biography, themes and style pp. 233-234
 - “My heart leaps up when I behold” from *Poems in Two Volumes*, p. 237
 - “I wandered lonely as a cloud” from *Poems in Two Volumes*, pp. 238-239

- **SAMUEL TAYLOR COLERIDGE**: biography, themes and style pp. 242-243
 - “The Rime of the Ancient Mariner”: the story, structure and style p. 244
 - “It is an ancient Mariner” from *The Rime of the Ancient Mariner*, pp. 244-245
 - “Water, water everywhere” from *The Rime of the Ancient Mariner*, p.246

- **JOHN KEATS**: biography, themes and style pp. 258-259
 - “La Belle Dame Sans Merci” (fotocopia)

- **MARY SHELLEY**: biography, themes and style pp. 270-271
 - “Frankenstein; or the Modern Prometheus”: structure and plot, characters, themes, style and sources (fotocopia)
 - “A thing such as even Dante could not have conceived” from *Frankenstein, or The*

- “The loneliness of the monster” from *Frankenstein, or The Modern Prometheus* (fotocopia)

MODULO 2: THE VICTORIAN AGE – A time of change (1837 – 1901)

- Queen Victoria’s reign: industrial and economic development, the Great Exhibition, Crystal Palace, social conflicts, the role of women, changes in the party system, colonial expansion, children in Victorian times, Darwinism pp. 292-297
- The voices of the Victorians: the age of the novel, the social novel, the fantastic novel, gender and the novel, the imperialist novel, Aestheticism pp. 298-300
- **CHARLES DICKENS**: biography, themes and style pp. 307-308
- “Oliver Twist”: the story, characters, themes and style pp. 309-310
- “Hard Times”: the story, themes p.316
- “Please, sir, I want some more” from *Oliver Twist*, pp. 311-313
- “Nothing but Facts!” from *Hard Times* pp. 317-318
- “The Keynote” from *Hard Times* pp. 319-321
- **OSCAR WILDE**: biography, themes and style pp. 337-338
- “The Picture of Dorian Gray”: lettura integrale durante le vacanze estive e analisi di alcuni capitoli in classe (ed. BlackCat, level B2.2)
- **RUDYARD KIPLING**: biography, themes and style and “The White Man’s Burden” pp. 348-349
- “The White Man’s Burden” pp. 350-352

MODULO 3: THE EDWARDIAN AGE – The dawn of a century (1901-1914)

- A new century begins p.375
- Imperialism p. 384
- **JOSEPH CONRAD**: biography, thems and style p. 389
- “Heart of darkness”: the story, themes and style p. 390
- “The grove of death”, from *Heart of Darkness*, pp.391-393

MODULO 4: BETWEEN WORLD WARS – A world divided (1914-1945)

- The Modernist revolution and its aftermath: a new perception of reality, war poetry, Modernist literature pp. 415-418
- The stream of consciousness (fotocopia)
- **RUPERT BROOKE**: biography, themes and style, “The Soldier” pp. 427-428
 - “The Soldier”, from *1914*, pp. 429-430
- **WILFRED OWEN**: life and works (fotocopia)
 - “Dulce et Decorum Est”, from *Poems* (fotocopia)
- **JAMES JOYCE**: biography, themes and style pp. 436-437
 - “Dubliners”: structure, themes, style p. 438
 - “The Dead”: plot, themes and symbols (fotocopia)
 - “Like a helpless animal”, from *Eveline* in *Dubliners* pp. 439-441
 - “I think he died for me, she answered”, from *The Dead* in *Dubliners* (fotocopia)
- **VIRGINIA WOOLF**: biography, themes and style pp. 442-443
 - Mrs Dalloway: the story, themes and style p. 444
 - “Clarissa and Septimus”, from *Mrs Dalloway* pp. 445-447

MODULO 5: POST - WAR CULTURE -Towards new Englishes (1945- 1989)

- **GEORGE ORWELL**: biography, themes and style p. 490
 - “Nineteen Eight- Four”: the story, themes, style p. 491
 - “Animal Farm”: plot, themes and style (fotocopia)
 - “Down with Big Brother”, from *Nineteen Eighty-Four* pp. 492-493
 - “All animals are equal but some animals are more equal than others”, from *Animal Farm* (fotocopia)
- **SAMUEL BECKETT**: biography, themes and style, the theatre of absurd pp. 480-481
(da svolgersi dopo il 15/05/2026)
 - “Waiting for Godot”: the story, the characters p.482 *(da svolgersi dopo il 15/05)*
 - “You’re sure it was here?”, from *Waiting for Godot* pp.483-486 *(da svolgersi dopo il 15/05/2026)*

MODULO 6: CULTURE AND CITIZENSHIP

- The Berlin Wall: “Tear down this wall” (R. Reagan’s speech), escaping over the Berlin wall (fotocopia)
- From the Berlin Wall to today’s barriers (fotocopia)
- New walls: the wild frontier, the west bank wall, the edge of Africa (fotocopia)
- The European Union (fotocopia)
- Constitution of the Italian Republic, the UK Constitution, the US Constitution (fotocopia)
- International organisations and the Pigotta project (fotocopia)

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

- Metodologie didattiche

Lezione frontale dialogata, flipped classrom, *debate*, *group work*, lavoro autonomo e *peer tutoring*.

- Tipologia di verifica e numero di verifiche

Tipologia di verifica mista fra scritto e orale, con 2 voti nel trimestre e 4 nel pentamestre.

- Attività di recupero

Le attività di recupero sono quelle stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell’apprendimento hanno potuto beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI VOTI

La misurazione delle verifiche è stata fatta per conseguire queste finalità:

- Abituare l’allievo a un impegno continuo e costante;
- Abituare l’allievo a rispettare le scadenze;
- Favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;

La valutazione finale è stata formulata sulla base di osservazioni sistematiche che hanno tenuto conto:

- Del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- Del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- Dei ritmi di apprendimento, dell’impegno e della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, ha tenuto conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del **grado di maturazione raggiunto dall’allievo nel corso dell’anno scolastico**.

La valutazione finale si è avvalsa, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana



dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, sono state testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

I risultati delle prove hanno consentito la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, permettendo di avviare azioni di recupero mirate e/o aggiustamenti funzionali all'attività didattica.

Si ritiene che la valutazione, che è stata sempre comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico), possa essere stata di stimolo per lo sviluppo e maturazione della personalità dell'allievo.

Il rapporto continuo, la comunicazione Docente/Allievo e Docente/Famiglia è la soluzione che ha permesso all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare in se stesso la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica.

La valutazione, quale atto educativo, ha tenuto conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale si è fatto riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Bergamo, 15 maggio 2026

Le docenti

Prof.ssa Cristiana Breda

Prof.ssa Kim Joanna Woodcock

Materia: Lingua e Letteratura italiana

Docente: Filippo Viola

Classe: 5 Liceo delle Scienze umane-opzione economico-sociale

Libro di testo: C.Giunta, M.Grimaldi, G. Simonetti, E.Torchio, *Ogni cosa nel mondo*, vol. 3 Edizioni scolastiche Garzanti scuola

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Le competenze fondamentali all'apprendimento della Lingua e della Letteratura Italiana nel quinto anno si possono riassumere nei seguenti obiettivi:

- Uso degli strumenti espressivi specifici a livello orale e scritto dei vari contesti (formali, informali, letterari) nella forma semplice, articolata e complessa.
- Analisi di testi in prosa e in versi della letteratura italiana moderna e contemporanea, ai livelli semplice, articolato, complesso.
- Capacità di rielaborazione di contenuti letterari e delle dinamiche che definiscono il contesto storico di riferimento .
- Saper argomentare e spiegare i concetti essenziali del testo letterario.
- Conoscere in modo chiaro e corretto delle caratteristiche di un autore, dei movimenti cultura letterari dal Romanticismo al Secondo Novecento
- Saper formulare un commento testuale e contestuale.
- Esporre oralmente in maniera fluida.
- Saper produrre un elaborato scritto con argomentazioni personali coerenti e corrette nelle forme previste dall'Esame di Stato

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DI CRESCITA

La classe è composta da 21 studenti (7 maschi e 14 femmine). Vi sono 9 studenti con DSA che hanno diritto agli strumenti dispensativi e compensativi(come indicato sul PDP)nella disciplina di lingua e letteratura italiana e due studenti D.A il cui diritto allo studio è garantito dall'integrazione scolastica, dalla docente di sostegno e dal PEI. Nel mese di gennaio due studenti hanno richiesto il nullaosta e si sono ritirati.

La classe appare eterogenea, un gruppo di allievi segue con interesse e applicazione adeguati, raggiungendo risultati accettabili, il rimanente della classe risulta avere una preparazione modesta e talvolta presenta delle difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio. Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta particolari problemi disciplinari, ma appare poco partecipe; gli allievi si distraggono con frequenza ed è necessario richiamare spesso l'attenzione con attività di didattica attiva.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

- Il contesto storico-culturale del Secondo Ottocento
- ROMANTICISMO ITALIANO:Alessandro Manzoni /Giacomo Leopardi
 - **Il Romanticismo italiano**

- caratteri e orizzonte ideale – valoriale
- **Alessandro Manzoni**
- Vita, la poetica, produzione letteraria
- I temi: ; la felicità come assoluto; rimembranza; piacere e noia.
- **Giacomo Leopardi**
- Vita, la poetica, produzione letteraria
- I temi: natura e destino umano; la felicità come assoluto; rimembranza; piacere e noia.
- Zibaldone di pensieri: struttura e forme, le fasi della riflessione filosofica
- Canti: struttura e composizione, gli idilli, i canti pisano-recanatesi, i canti napoletani.
- Operette morali: titolo, temi, riflessione sulla natura, straniamento, la natura matrigna.
- **REALISMO: Naturalismo e Verismo/Giovanni Verga**
 - **Il Naturalismo e il Verismo**
 - Il romanzo naturalista: contesto, caratteri, temi e stile
 - Il naturalismo francese: Zola e il «romanzo sperimentale»
 - Il romanzo verista: i caratteri e i temi
 - **Giovanni Verga**
 - Vita, la poetica, produzione letteraria
 - Vita dei Campi: i temi principali
 - Il ciclo dei vinti: la visione del mondo (pessimismo, fatalismo e materialismo), critica al progresso
 - I Malavoglia: la trama, l'ideale dell'ostrica, la lingua
 - Novelle rusticane: la società
 - Mastro-don Gesualdo: trama, mentalità aristocratica vs mentalità borghese, essere o avere
- Il contesto storico-culturale del Novecento
- **AVANGUARDIE**
- **Il Futurismo**
- Marinetti e i manifesti del futurismo
- Aldo Palazzeschi e l'influenza futurista
- **I Vociani**
- I poeti della "Voce": le figure di Clemente Rebora e Dino Campana.
- **SIMBOLISMO e DECADENTISMO: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio**
 - **Il Simbolismo francese**
 - Il sentimento del mistero: apparenza e realtà
 - Simbolo e natura: Il linguaggio e il fonosimbolismo
 - Il modello Baudelaire.
 - **Decadentismo**
 - Il sentimento della fine
 - L'estetismo
 - Il Decadentismo italiano tra Simbolismo ed Estetismo
 - Soggettivismo e ispirazione poetica. Natura e visione
 -
 - **Giovanni Pascoli**
 - Vita, la poetica, produzione letteraria
 - Sensibilità poetica e simbolismo.
 - Il fanciullino
 - Myricae
 - Canti di Castelvecchio
 - **Gabriele D'Annunzio**
 - Vita, la poetica, produzione letteraria
 - Estetismo, panismo e superomismo.
 - Il Piacere
 - Laudi: il genere letterario, le caratteristiche, Alcione
 - Uno sguardo al decadentismo inglese: estetismo e figura del dandy (Oscar Wilde)
- **LA LETTERATURA DELLA CRISI DELL'IO-Inconscio-Malattia e inettitudine-Individuo e società**
 - **Luigi Pirandello**
 - Vita, la poetica, produzione letteraria
 - Contrasto vita-forma: umorismo e comicità

- *Novelle per un anno*
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila*
- *Diari di Serafino Gubbio*

- **Italo Svevo**

- *Vita, la poetica, produzione letteraria*
- *Il rapporto con la psicoanalisi*
- *La nascita dell'inetto in Una Vita*
- *La coscienza di Zeno*
- *Senilità: trama sintetica*

- **LA POESIA DELLA PAROLA-ERMETISMO-Parola e poesia intellettuale e società**

- **Umberto Saba**

- *Vita, la poetica, produzione letteraria*
- *Il Canzoniere*

- **Salvatore Quasimodo**

- *Vita, la poetica, produzione letteraria*
- *Dalla poesia orfica all'Ermetismo: Ed è subito sera*
- *La poesia civile: Giorno dopo giorno*

- **Giuseppe Ungaretti**

- *Vita, la poetica, produzione letteraria*

- **Eugenio Montale**

- *Vita, la poetica, produzione letteraria*
- *Tradizione e rinnovamento*

- **IL DIRITTO DI SCANDALIZZARE:Alberto Moravia e Pier Paolo Pasolini**

- **Alberto Moravia**

- *-vita, la poetica, produzione letteraria*
- *-Stupro: società e donne*

- **Pier Paolo Pasolini**

- *Ragazzi di vita e la Roma delle borgate*
- *La scrittura giornalistica*
- *Riflessioni sulla cinematografia pasoliniana*

- **DANTE:Paradiso**

Poetica del Paradiso: analisi e parafrasi dei canti fondamentali .

Raccordo dei canti intermedi

Canti analizzati in classe:I-VI-XI-XXX-XXXIII

- **RIFERIMENTI AL TESTO IN ADOZIONE,AI MATERIALI UTILIZZATI E AI ANALIZZATI**

- *Alessandro Manzoni: la vita pubblicata su Teams*
- *Odi , Il cinque maggio,su Teams*
- *Adelchi, atto IV, la morte di Ermengarda*

- *Giacomo Leopardi: la vita pubblicata su Teams*

- *Zibaldone di pensieri*
- *Canti*
- *L'Infinito (XII), su Teams*
- *Alla luna (XIV), su Teams*
- *A Silvia (XXI) su Teams*
- *Il sabato del villaggio(XXV),su Teams*
- *Operette morali*
- *Dialogo della Natura e di un Islandese, su Teams*

- *Il trionfo del romanzo storico verista*

- *trionfo del romanzo, p.66*
- *Il modello Baudelaire, su Teams*

- *Naturalismo e verismo*, pp. 84-95
- *Giovanni Verga*, pp. 108-118
 - *La poetica verista*, pp.96-106
 - *Il ciclo dei Vinti*
 - *I Malavoglia*
 - *La «religione della famiglia»: interpretazioni a confronto* (L. Russo e R. Luperini)
 - *Novelle rusticane*
 - *Mastro-don Gesuald*
- *G. Verga, Vita dei campi*
- *Fantasticheria*, p. 130
- *Rosso Malpelo*, p. 134
- *La lupa*, su Teams

- *G. Verga, I Malavoglia*
- *Prefazione al ciclo dei Vinti*,
- *Uno studio sincero e appassionato (prefazione)*, p. 152
- *«Padron 'Ntoni e la saggezza popolare» (cap. 1)*, p.155
- *L'affare dei lupini(capitolo 1)*, p. 158
- *L'addio di 'Ntoni(capitolo 15)*,p.161
- *G. Verga, Novelle rusticane*
- *La roba*, p. 167
- *G. Verga, Mastro don Gesualdo*
- *Una giornata tipo di mastro-don Gesualdo (parte I, cap. 4)*, p.174

Manifesto del Futurismo, p.411

E lasciatemi divertire, p. 417

- *Il modello Baudelaire*, pp. 201-204
- *Il Simbolismo*, p. 210
- *Il Decadentismo*, pubblicato su Teams
- *Giovanni Pascoli*, pp. 233-239
 - *Il fanciullino*, p. 248 e p.250
 - *Myricae*, p. 254
 - *Canti di Castelvecchio*, p. 276
- *Gabriele D'Annunzio*, pp. 294-299
 - *Il piacere*, pp. 329-337
 - *Alcyone*, pp. 307-310
 - *La lettura critica*, p. 341
- *C. Baudelaire, Corrispondences*, su Teams
- *G. Flaubert, Madame Bovary*, lettura integrale
- *G. Pascoli, Il fanciullino*
- *La poetica del fanciullino, una dichiarazione di poetica (passi scelti dai capp.I-III-IV)*, pp. 250-253
- *G. Pascoli, Myricae*
- *Lavandare*, p. 258
- *Il lampo*, p. 265
- *Il temporale* p. 264
- *X Agosto*, pp. 260
- *G. Pascoli, Canti di Castelvecchio*
- *Il gelsomino notturno*, p. 280
- *G. Pascoli, Poemetti*
- *Italy, storia di migrazione nell'Italia del primo Novecento*, p.269
- *D. D'Annunzio, Il piacere*
- *Tutto impregnato d'arte (libro I, capitolo 2)*, pp. 333-338
- *G. D'Annunzio, Laudi, libro III, Alcyone*
- *La pioggia nel pineto*, p.314
- *Luigi Pirandello*, pp.474-476
 - *L'umorismo*, p.485
 - *Novelle per un anno*, p.489.
 - *Il fu Mattia Pascal*, pp. 506-507
 - *Uno, nessuno e centomila*, pp.517-518
- *L. Pirandello, L'umorismo*
- *La riflessione e il sentimento del contrario*, pp. 254-257

- L. Pirandello, *Novelle per un anno*
- *La patente* (attraverso materiale multimediale: Questa è la vita (La patente), Luigi Zampa, Italia, 1954 - Link: <https://www.youtube.com/watch?v=NoHrKze8t9g>)
- *Il treno ha fischiato*, pp. 268-275
- *Ciàula scopre la luna*, pubblicato su Teams
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*
- *Adriano Meis entra in scena*, pp.508-512
- *L'ombra di Adriano Meis*, pp.513-516
- L. Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*
- *Tutta colpa del naso*, pp.519-523
- «*La vita non conclude*», pp.524-525
- L. Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio*
- *Una mano che gira la manovella*, pp. 530-531
- L. Pirandello, *Così è (se vi pare)*, atto III, scene 6-9
- *L'enigma della signora Ponza*, p.538

- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*
- *L'origine del vizio*, pp. 459-463
- *Muoio*, pp. 464
- *Un'esplosione che nessuno udirà*, pp.468-470
- *Italo Svevo*, p. 462
 - *La nascita dell'inetto e Una vita: trama sintetica*, pp.
 - *Senilità: trama sintetica*, p.
 - *La coscienza di Zeno*, pp. *Testi*
- *Umberto Saba*, pp.
 - *Il Canzoniere*, pp. 672-675
- *U. Saba, Il Canzoniere*
- *La capra*, p.678
- *Ulisse*, p. 682
- *Triste*, p.68
- **QUASIMODO**
 - *Dalla poesia orfica all'Ermetismo*, pubblicato su Teams
 - *Biografia*
 - *La poesia civile*
- **G. Ungaretti**
 - *Biografia*, pp.574-577
 - *La poetica della parola*, p. 580
 - *Il porto sepolto*, su Teams
 - *L'Allegria*, pp. 584
 - *Il sentimento del tempo*, pp.603-604

- *S. Quasimodo, Oboe sommerso*
- *L'eucalyptus*, pp. 693-694

- *S. Quasimodo, Giornata dopo giornata*
- *Uomo del mio tempo*, testo condiviso su Teams e video-analisi di un collega di lettere : <https://www.youtube.com/watch?v=Z3CAvq9Z6WQ>
- *G. Ungaretti, Il porto sepolto*
- *Il porto sepolto*, pubblicato su Teams
- *Fratelli*, p.590
- *I fiumi*, pp. 593
- *San Martino del Carso*, p. 597
- *G. Ungaretti, L'Allegria*
- *Mattina*, p. 600
- *Soldati*, p. 601
- *G. Ungaretti, Il sentimento del tempo*
- *L'isola*, p 604e

Lettura integrale della *Ciocciara* di Alberto Moravia
 - Lettura integrale *Scritti corsari* di Pier Paolo Pasolini
 - Visione di passi scelti del film "Teorema" di Pasolini

• **METODI E STRUMENTI DI LAVORO:**

Sono state adottate metodologie didattiche attive: cooperative learning, peer education, flipped classroom, didattica laboratoriale. Questi approcci, supportati da tool come Teams, Padlet e Edpuzzle, favorendo inclusione, creatività e collaborazione, spostando il focus dalla trasmissione passiva di conoscenze al "learning by doing".

Metodologie didattiche

Per favorire l'apprendimento, il superamento delle difficoltà, la condivisione delle conoscenze e la collaborazione, si è dato spazio a momenti di lavoro in gruppo (cooperative learning e metodo flipped classroom). Si è, soprattutto, dato largo spazio alla riflessione e al dibattito in classe (debate) per favorire il collegamento tra le discipline e con l'attualità.

Metodi e Strumenti di lavoro

Al libro di testo in adozione, si sono affiancati

- strumenti digitali :

[X] Connessione internet

- [X] Servizi di condivisione (Google Drive)
- [X] Tablet con app specifiche
- [X] Connettività Wi-Fi tramite rete interna per eventuali dispositivi (tablet)
- [X] E-board
- [X] Registro elettronico
- [X] Materiale audiovisivo
- [X] Materiale integrativo vario di vario genere
- -strumenti cartacei:
- [X] Vocabolari
- [X] Libri della biblioteca interna dell'Istituto

• **Tipologia di verifica e numero di verifiche**

Il percorso valutativo ha comportato un numero congruo di verifiche scritte e orali secondo quanto previsto nel PTOF e, in ogni caso, in numero non inferiore a tre voti nel trimestre; cinque nel pentamestre. La disciplina prevede verifiche orali, mirate a valutare la conoscenza della Letteratura Italiana, il contesto storico-culturale dal Tardo Ottocento a Dopoguerra e le capacità di comprensione, analisi e interpretazione di testi d'autore; prevede anche prove scritte in coerenza con i modelli di traccia della I Prova degli Esami di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI VOTI

La misurazione delle verifiche sarà fatta per conseguire queste finalità:

- Abituare l'allievo a ideare, pianificare e organizzare un testo;
- Svilipare la capacità di elaborare un testo coeso e coerente;
- Abituare l'allievo a rispettare gli impegni didattici e scolastici ;
- Promuovere un'acquisizione graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;
- Sviluppare una ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura;
- Ampliare le conoscenze e saper utilizzare i riferimenti culturali.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale sarà formulata sulla base di osservazioni sistematiche che terranno conto:

- Capacità di autovalutarsi.
- Rispettare i vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

- **Il momento valutativo, rientrando in un processo formativo, terrà conto non solo dei obiettivi didattici delle singole prove, ma anche della sintesi del percorso umano e intellettuale che è sia un processo che un risultato: in particolare si porrà l'attenzione sul grado di partecipazione, rispetto e**

maturazione raggiunto dall'allievo nel corso del percorso scolastico.

La valutazione finale si avvarrà, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo/a nella sua quotidianità scolastica.

Valutazione è prima di tutto verifica, sia per il docente che per lo studente, che il processo di insegnamento/apprendimento progredisca proficuamente. Dunque nel contesto della didattica è necessario definire un percorso valutativo che:

- sia formalmente corretto e trasparente, secondo criteri condivisi da tutti e in sintonia con principi di cittadinanza responsabile e di autentica inclusione;
- tenga conto delle difficoltà di contesto delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di crescita;
- valorizzi il lavoro svolto da studenti nella loro quotidianità;
- permetta al docente di accertare l'esito e l'efficacia del processo didattico;
- salvaguardi il merito scolastico, perché in caso contrario si rischierebbe di demotivare quanti hanno sempre dimostrato impegno e partecipazione, soprattutto in vista dell'Esame di Stato.

IL PERCORSO DIDATTICO E I CRITERI DELLA VALUTAZIONE FINALE

Il percorso didattico evidenzia ancor più - se ce ne fosse bisogno - che il principale compito della Scuola non può esaurirsi nella trasmissione di contenuti riferiti alle linee guida ministeriali (che, tra l'altro, sono state, in precedenza, adattate alla programmazione effettuata ad inizio anno scolastico), ma deve basarsi su una valutazione formativa a carattere diffuso dell'alunno (basata sul principio input-feedback), nel senso etimologico di conferire significato al processo educativo.

Pertanto, a maggior ragione nel processo di valutazione delle attività in contesto formativo, si rende necessario utilizzare strumenti e modalità che consentano di rilevare quelle competenze trasversali che il Consiglio Europeo sollecita a perseguire: l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio.

Attuare una valutazione finale significa a livelli diversi :

- effettuare la valutazione del livello di partecipazione dimostrato tramite i comportamenti degli alunni (verifica della presenza alle lezioni, della correttezza nell'uso degli strumenti informatici a disposizione, puntualità, qualità del lavoro prodotto nel rispetto delle consegne);
- valutare la qualità dell'interazione (verifica della perseveranza di fronte alle difficoltà incontrate, del coinvolgimento nelle esperienze formative proposte, della capacità di interazione con docenti e compagni);
- valutare il livello della comunicazione e la capacità di riflessione (verifica della capacità di orientarsi di fronte alle richieste, della pertinenza e della profondità delle domande poste, della qualità delle proposte alla soluzione di un problema, della riflessione critica, della capacità di argomentazione delle risposte, della capacità di rielaborazione e della creatività personale nell'esecuzione dei lavori richiesti e delle attività proposte);
- valutare la disponibilità dell'alunno ad imparare nel contesto scolastico (verifica della consapevolezza dimostrata dagli alunni in merito alle difficoltà incontrate, alle nuove acquisizioni e alle carenze percepite, alla capacità di vivere la situazioni di difficoltà come un'opportunità di acquisizione di nuove conoscenze e nuove modalità di lavoro).

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale del Consiglio di Classe. Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento hanno potuto usufruire delle misure compensative e dispensative previste dalla legge.

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente:
prof. Filippo Viola

A.S. 2025-2026: PIANO DI LAVORO

Docente: RAFFAELLA TRIGONA

Materia: SCIENZE UMANE

Classe: V LES

Libro di testo: A. Biscaldi, V. Matera - INTRECCI - ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA PER IL 5° ANNO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

M. GIUSTI – INTRECCI- PEDAGOGIA PER IL 5° ANNO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

1. FINALITA' DISCIPLINA

Sapersi orientare con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socioeducativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE INIZIALE

La classe è composta da 19 studenti. La classe si mostra a volte svogliata e poco interessata alla didattica. Non sempre corretto il comportamento, soprattutto rispetto a ritardi, assenze, e nel rispetto delle scadenze di compiti. Dal punto di vista relazionale il gruppo classe è ora piuttosto omogeneo e, se stimolato, lavoro bene producendo anche buoni risultati.

La classe non si è dimostrata sempre coinvolta e motivata all'apprendimento, anche se non mancano in alcuni studenti/studentesse buone capacità di analisi critica e argomentazione. Inizialmente la classe ha incontrato difficoltà nel rispettare regole e scadenze, nel corso dell'anno il comportamento è migliorato, diventando più attivo e responsabile.

I livelli di apprendimento sono molto eterogenei: solo pochi studenti raggiungono risultati alti, mentre la maggioranza si mantiene su un livello sufficiente. Il rapporto con la docente è stato complessivamente rispettoso, sebbene non sempre improntato alla collaborazione attiva. Le relazioni tra pari hanno mostrato un'evoluzione positiva: inizialmente caratterizzate da divisioni e tensioni, sono progressivamente migliorate nella fase finale dell'anno, grazie al ruolo positivo svolto da un gruppo di studenti più responsabili

COMPETENZE E CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

I contenuti disciplinari nel quinto anno LES si articolano intorno alle seguenti discipline: Antropologia, Sociologia, Metodologia della ricerca.

MODULI DI ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA

Origine e accelerazione del processo: l'effetto farfalla

Le dimensioni del processo globale

Vantaggi, rischi e limiti

Il food come esempio di prodotto globale

Cosmopolitismo. Globale o globalizzato?

La globalizzazione economica, culturale e sociale

Un mercato globale

Lettura del testo: A. Dal Lago, Storia di una metropoli

Rischio, incertezza, identità e consumi

Zygmunt Bauman e la metafora della modernità liquida

Lettura del testo: Z. Bauman, La società liquida

Ulrich Beck e la società del rischio, la guerra globale

Testi: U. Beck, La società mondiale del rischio

Il Multiculturalismo

Dal cosmopolitismo al multiculturalismo

Ibridazione culturale

Convivere in un mondo globale

Il dibattito sul multiculturalismo

Democrazia e totalitarismi

Sociologia politica: le istituzioni

Lo Stato nazione moderno

I poteri secondo l'analisi di Weber

Dallo Stato democratico allo Stato totalitario

L'analisi della democrazia

Dittatura o stato totalitario?

Le origini del totalitarismo, in particolare le nozioni di società di massa e di propaganda

Testi: tratto da emfs.rai.it, Intervista a Ralf Dahrendorf: democrazia, autoritarismo e totalitarismo

Materiali di H. Arendt in Teams - L. Guaragna tratto da <http://leoneg.it/archivio>

Comunicazione di massa media e nuovi media

Teorie sulle comunicazioni di massa:

la bullet theory,

L'approccio psico-sociologico

la teoria critica,

la teoria dei media di M. McLuhan

Testi: Mcluhan, Il villaggio globale

Teorie sociologiche e propaganda

L'antropologia nel mondo contemporaneo

Il contatto con la diversità, l'accelerazione della storia e il restringimento del pianeta

Locale e globale

Testi: M. Augé, Luoghi e non luoghi

Politiche pubbliche e Welfare

Gli attori politici e gli stili decisionali

Il Welfare: inquadramento storico, ambiti, stato sociale nella globalizzazione

Il terzo settore

Definizione

L'evoluzione

I soggetti

Prospettive

MODULI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA

Antropologia visiva: dall'osservazione partecipante ai nuovi strumenti di documentazione visiva

Mostra in Festival Fotografica – 11/11/2025 “Coraggiosi si diventa” Visita didattica - Temi Globalizzazione e Coraggio

Analisi di immagini in classe dalla Mostra permanente “Milano globale. Il mondo visto da qui” – Mudec Milano – dalla colonizzazione alla globalizzazione e i grandi processi che hanno portato alla fisionomia della città contemporanea

MATERIALI: libro di testo; materiale su Teams dell'insegnante; video di approfondimento

Progetto “percorso della memoria: le pietre di inciampo”:

- *Incontro sul tema della Resistenza e testimonianza di lotta partigiana (Bruni)*

Progetto Sostenibilità e Agenda 2030 obiettivo “Consumo responsabile”:

- *Incontro Slow food – globalizzazione e sostenibilità*

3. Metodologie didattiche

Per favorire l'apprendimento, il superamento delle difficoltà, la condivisione delle conoscenze e la collaborazione, si apre a momenti di lavoro in gruppo (cooperative learning).

Per affrontare e sostenere le difficoltà degli studenti

nell'apprendimento e nello sviluppo delle competenze, il

Consiglio di Classe è orientato ad attuare attività di recupero in itinere, corsi pomeridiani e sportello di materia in orario pomeridiano in vista della maturità.

4. Metodi e Strumenti di lavoro

Oltre al libro di testo, si adottano come strumenti di lavoro il PC e la lavagna LIM della scuola; slide e materiali di approfondimento forniti dalla docente alla classe; i dispositivi elettronici (tablet o notebook) degli studenti per approfondimenti o lavori di ricerca in classe; video, film e testi proposti dalla docente.

5. Tipologia di verifica e numero di verifiche

Si adotta il numero di verifiche prevista dal CdC: 5 verifiche (scritto/orale) per il I periodo (trimestre); 4 verifiche (scritto/orale) per il II periodo (pentamestre).

6. Criteri di valutazione

Criteri di valutazione e attribuzione dei voti

La misurazione delle verifiche è effettuata per conseguire queste finalità:

- *abituaire l'allievo a un impegno continuo e costante;*
- *abituaire l'allievo a rispettare le scadenze;*

- favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;

La valutazione finale è formulata sulla base delle tabelle di valutazione approvate dal collegio

docenti e sulla base di osservazioni sistematiche che tengono conto:

- *del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educative-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;*
- *del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;*
- *dei ritmi di apprendimento; dell'impegno; della partecipazione.*

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, tiene conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione finale si avvale, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica. Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, sono testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

Si ritiene che la valutazione, comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico), possa essere stata di stimolo per lo sviluppo e maturazione della personalità dell'allievo.

7. Attività di recupero

Le attività di recupero sono quelle stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale del Consiglio di Classe, con l'aggiunta in itinere di laboratori di supporto pomeridiano in vista della maturità.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento hanno potuto beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

Bergamo, 15 maggio 2026

Firma del docente

Prof.ssa Raffaella Trigona

5. Griglie di valutazione

5.1. Griglia di valutazione Prima Prova scritta dell'esame di Maturità

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA SCRITTA – TIP. A
D.M. 1095/2019 – aggiornamento O.M. 65/2022

Candidato

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, espressione di giudizi critici e personali (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprensione del testo (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi complessiva (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

Interpretazione corretta e articolata (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/100

LEGENDA:

SC= Scarso – M= Mediocre – S/S+= Sufficiente/più che suff. – B/D= Buono/Distinto – O/E= Ottimo/Eccellente

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA SCRITTA – TIP. B
D.M. 1095/2019 – aggiornamento O.M. 65/2022**

Candidato

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, espressione di giudizi critici e personali (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità argomentativa dimostrata adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/100

LEGENDA:

SC= Scarso – **M**= Mediocre – **S/S+**= Sufficiente/più che suff. – **B/D**= Buono/Distinto – **O/E**= Ottimo/Eccellente

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA SCRITTA – TIP. C
D.M. 1095/2019 – aggiornamento O.M. 65/2022**

Candidato

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, espressione di giudizi critici e personali (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/100

LEGENDA:

SC= Scarso – M= Mediocre – S/S+= Sufficiente/più che suff. – B/D= Buono/Distinto – O/E= Ottimo/Eccellente

5.2. Griglia di valutazione seconda prova scritta

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	PUNTEGGIO TOTALE	20	

5.3. Griglia valutazione seconda prova per alunni con DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (SCIENZE UMANE O DIRITTO) PER DSA

○ Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI (COERENTI CON L'OBIETTIVO DELLA PROVA)	LIVELLI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle <u>scienze sociali</u> , i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione frammentaria	1-2
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1-2
PUNTEGGIO TOTALE:		

N.B. non verrà valutata la correttezza ortografica e sintattica.

PRESIDENTE _____

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

5.4. Griglia di valutazione del colloquio dell'Esame di Maturità

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

6. Firme componenti consiglio di classe

Prof	Disciplina	Firma
Muscatelli Elisa	Storia dell'arte	
Mapelli Francesco	Storia e filosofia	
Viola Filippo	Lingua e letteratura italiana	
Todeschini Fabio	Fisica e matematica	
Trigona Raffaella	Scienze umane	
Pirola Sara	Diritto ed economia politica	
Breda Cristiana	Lingua e cultura inglese	
Ricci Federico	Lingua e cultura spagnola	
Colleoni Matteo	Scienze e motorie sportive	
Picinali Fabio	IRC	
Woodcock Kim Joanna	Madrelingua inglese	
Delle Monache Barbara	Sostegno	
Cabrini Gianfranco	Sostegno	

Bergamo, 15 maggio 2026